Premiate le attività storiche

a pagina 2

La panchina Frammento per le donne

a pagina 5

Notizie e curiosità dai quartieri

da pagina 14

QuindiciMonza news

www.quindicinews.it

ANNO 1 - N. 4
GIOVEDÌ 19 NOVEMBRE 2026



Nuova colonia felina la sfida contro il randagismo

a pagina 18



L'EDITORIALE

Monza respira a due velocità, sospesa tra il battito frenetico del futuro e il passo lento della memoria. È una città che cresce e corre, dove la modernità ridisegna i contorni urbani: lo dimostrano la neonata velostazione che abbraccia la mobilità dolce e il pionieristico Piano del Verde, nato per cucire la natura contro l'avanzata dell'inquinamento e delle isole di calore. Eppure, in questo fermento che trasforma strade e abitudini, resistono i custodi dell'autenticità. Ci sono le serrande storiche che si abbassano, è vero, ma c'è anche chi resta, come lo storico negozio Andros, che presentiamo ai lettori nella figura di Nicoletta Canali, donna capace di rappresentare il vero spirito dei monzesi, sempre impegnata a stare al passo con la contemporaneità ma con la granitica sobrietà impartita dai nonni. E mentre il domani prende forma tra nuove piste ciclabili e alberi secolari piantati per curare il respiro della città, Monza sa fermarsi per guardare in basso. Ai margini dei marciapiedi, lucide e silenziose, le pietre d'inciampo trattengono il peso del passato, impedendo al tempo di cancellare i nomi e le vite degli eroi monzesi scomparsi. È una terra che sa essere cantiere e carezza insieme: un mosaico in movimento dove la modernità guarda avanti, ma cammina sempre tenendo per mano la sua storia.

Andrea Loddo

Nicoletta Canali è la signora monzese della moda

La figura minuta, il caschetto biondo, i ridenti occhi azzurri e la voce pacata che tradisce una certa timidezza. Come vestito una garbata gentilezza, un tratto distintivo da vera signora che negli anni l'ha resa una delle donne più iconiche a Monza. Si parla di Nicoletta Canali, titolare del negozio di abbigliamento Andros di via Italia, tra le 43 attività storiche di Monza e Brianza premiate nei giorni scorsi da Regione Lombardia per il contribuito dato allo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio. Il legame tra la moda e Nicoletta Canali è una questione di famiglia da ben 88 anni. Andros vede infatti le sue radici nella boutique aperta dal nonno Giovanni nel 1938 in via Zucchi, passata poi al papà Genesio in via Manzoni, e approdata infine in via Italia all'interno di un palazzo settecentesco che è ancora oggi il punto di riferimento per gli amanti dello stile. Il premio di Regione Lombardia non è arrivato a caso: mai paga di fare, l'entusiasta signora monzese negli anni ha saputo coniugare tradizione e innovazione, senza mai trascurare la cura del dettaglio e l'eleganza. Un lavoro senza sosta, pregno di passione, ma anche di tanto amore per la propria città, per la quale Canali avverte forte la responsabilità di custodirne lo stile, anche in fasi complesse come quella attuale. Una vera e propria eredità che Nicoletta difende con determinazione. Nel corso dei decenni, Andros ha partecipato attivamente anche alla vita sociale e culturale monzese, promuovendo la memoria storica e l'importanza del commercio di prossimità, il saper fare artigianale e nondimeno il legame con lo sport cittadino, attraverso sinergie con la Formula 1 e il Calcio Monza. Di qui la grande emozione espressa da Nicoletta quando, durante la cerimonia in Villa Reale, per consegnarle il prestigioso riconoscimento di attività storica è salito sul palco il capitano della squadra biancorossa Matteo Pessina (*nella foto*).



Da Andros fare shopping significa davvero vivere un'esperienza che racconta una storia.

Negli 800 metri quadrati della boutique, suddivisi su tre piani, convivono diverse anime. Pur restando celebre per gli abiti da cerimonia e i grandi eventi, capaci di celebrare l'indipendenza femminile senza mai dimenticare il bon ton e la gonna sotto al ginocchio e di lanciare l'uomo verso un'eleganza sempre più sofisticata e charmant senza però contestare la cravatta, il negozio veste oggi le persone anche nei momenti quotidiani, che si tratti di un compleanno o di un nuovo traguardo professionale.

Ci sono poi lo sportswear e le linee più giovani, con i marchi più cool e noti che guardano a far felici i compratori di domani. Questione alquanto perniciosa in un mondo dove ognuno vuole avere la possibilità di poter siglare il proprio stile, innalzando la mise a espressione della propria personalità. Ed è proprio questa armonia, nel pieno rispetto della sua storia, a dare ad Andros, dopo 85 anni, la forza di guardare al futuro. Ad affiancare Nicoletta nel suo percorso uno staff che nulla lascia al caso, formato ad hoc per insegnare il ben vestire. Una grande famiglia quella di Nicoletta Canali che, in un periodo dove nel salotto buono della città molte vetrine purtroppo si spengono, resta unita per salvaguardare la bellezza.

Andrea Loddo

Premiate le attività storiche

A.D.O. Alberto Dell'orto, Andros, Brivio, Libreria Istituti Nuovi, Macelleria Sidoni, Pasticceria Caffetteria Bona, Sironi Marmi. Sono queste le nuove attività storiche di Monza alle quali, nella Reggia di Monza, l'assessore regionale allo Sviluppo economico Guido Guidesi ha consegnato il riconoscimento di "Attività Storica e di Tradizione". Alla cerimonia, oltre a Guidesi, erano presenti anche il presidente del consiglio regionale Federico Romani, i consiglieri regionali Alessandro Corbetta (Lega), Martina Sassoli (Lombardia Migliore) e Alessia Villa (Fratelli d'Italia). Per il 2026 Regione Lombardia ha stanziato oltre 9,7 milioni di euro a sostegno di investimenti per ricambio generazionale e trasmissione di impresa, riqualificazione dell'unità locale di svolgimento dell'attività, restauro e conservazione e innovazione.

Al sostegno di 27 attività brianzole sono stati assegnati 449.379 euro. La misura garantisce un contributo a fondo perduto che copre fino al 50% degli investimenti. "*Le attività storiche brianzole sono un patrimonio che va oltre il valore economico: rappresentano legami, esperienze e storie che si intrecciano con quelle delle nostre comunità*- ha sottolineato Romani - *La loro presenza è punto di riferimento in termini sociali e di servizio per migliaia di cittadini e famiglie*".

DOCTORGLASS®
LA CURA PER IL TUO PARABREZZA
VETRO ROTTO? 800-10.10.10
SERVIZI
• Riparazione e sostituzione parabrezza
• Servizio veicoli industriali
• Servizio a domicilio gratuito
• Oscuramento cristalli
• Servizio ADAS
DOVE SIAMO 392 1383847
MONZA Via Bramante Da Urbino, 18
Tel. +39 039 2275710 - monza@doctorglass.com
VILLASANTA - V. Benvenuto Cellini, 13
Tel. +39 039 2910302 - monza@doctorglass.com
DESIO Via Milano, 63
Tel. +39 0362 1782940 - desio@doctorglass.com
WWW.DOCTORGLASS.COM

RE/MAX Sestante PRESENTA

ABITARE MONZA, COSTRUIRE IL FUTURO



Scenari del mercato, scelte immobiliari
e percorsi professionali in una città che cambia.

UNO SGUARDO SUL FUTURO IMMOBILIARE

I RELATORI



BRUNO VETTORE
Executive Advisor
per il Real Estate



DARIO CASTIGLIA
Presidente Remax Italia

Un'occasione di confronto arricchita anche dalla presenza di altri professionisti del territorio monzese.

INGRESSO GRATUITO

POSTI LIMITATI

INQUADRA & PRENOTA IL TUO POSTO

2 DICEMBRE 2026
Ore 17:00

HOTEL HELIOS
Viale Elvezia, 4 - Monza

BRINDISI & TORTA
a conclusione della serata



MASSIMO POLITO Owner & Broker di Remax Sestante Monza
attraverso l'organizzazione di questo evento, è lieto di condividere con voi questo primo importante traguardo, offrendo un rinfresco con drink e torta a conclusione della serata.

RE/MAX Sestante **COMPIE 1 ANNO. BRINDA CON NOI!**

REMAX Sestante via Passerini, 9 - Monza - Tel 039.322811 sestante@remax.it **www.remax.it/sestante**

Per chi si muove in bici: inaugurata la nuova velostazione

Un'apertura attesissima che segna un nuovo passo avanti per i ciclisti monzesi. Nei giorni scorsi è stata infatti inaugurata la velostazione all'interno del parcheggio di Monza Mobilità, a pochi passi dalla stazione di Monza Sobborghi: una struttura coperta in acciaio e vetro, videosorvegliata e aperta 24 ore su 24, capace di ospitare 56 biciclette. Con questa apertura e la riattivazione del deposito di via Pergolesi (42 posti vicino al San Gerardo), che si affiancano agli 80 posti di piazza Castello, la città raggiunge oggi 178 stalli coperti. Entro fine novembre, completati i lavori alla velostazione di via Caduti del Lavoro (180 posti davanti alla stazione Centrale), la rete arriverà a quattro strutture per 358 posti totali.

Il servizio, completamente gratuito, è accessibile scaricando l'app Monza Mobilità, che genera un Qr code personale per l'ingresso. Il progetto introduce anche la nuova identità visiva "Monza&Bici" ("La tua bici trova posto qui"), lanciata da Monza Mobilità per rendere le strutture più sicure e riconoscibili.

L'iniziativa - affiancata dal bike e scooter sharing cittadino (60 bici, 100 e-bike e 250 monopattini Dott più Lime) - punta a favorire l'intermodalità tra due ruote e trasporto pubblico.



Un altro volto per piazza Cambiaghi

Piazza Cambiaghi a Monza si prepara a un nuovo intervento di riqualificazione che interesserà 1.200 metri quadrati sul lato nord, vicino a via Cristoforo Colombo.

Il progetto, del valore di oltre 140mila euro, prenderà il via nelle prime settimane del 2027 con un cantiere della durata prevista di 90 giorni, completando il percorso di rinnovamento già sostenuto negli ultimi due anni e mezzo da 1,1 milioni di euro di investimenti.

Il piano si concentra sulla parte settentrionale poiché la presenza del parcheggio interrato limita le piantumazioni nell'area centrale. Si partirà con la demolizione degli ex servizi igienici ormai irrecuperabili, per far posto a una nuova area verde con percorsi pedonali, arredi, giochi per bambini e attrezzature per il fitness a corpo libero. Parallelamente, torneranno operativi i bagni pubblici grazie al completo risanamento della palazzina comunale che ospitava i City Angels: saranno realizzati ambienti per uomini, donne e persone con disabilità, oltre alla pulizia delle facciate dai graffiti.

La piazza manterrà la sua capienza di 100 posti auto, il mercato bisettimanale e la vocazione per eventi e concerti, forte anche delle panchine smart già installate e della recente rimozione della gru abbandonata sul piazzale. Un tassello per restituire ai monzesi oltre 6.100 metri quadrati di spazi moderni e accessibili a pochi passi dal centro, offrendo anche nuove opportunità di socialità.

A Monza il Piano Verde

A Monza ha approvato nei giorni scorsi il suo primo Piano del Verde, curato dallo studio Land per garantire alla città un futuro più green. Dopo i 6.348 alberi piantumati negli ultimi quattro anni (portando il totale a 21.638), la strategia mira a trasformare Monza da "Città del Parco a Città-Parco", collegando aree verdi, corsi d'acqua e quartieri contro le isole di calore.

Il progetto si articola in tre direttrici: Città Blu (13 nuovi affacci lungo Lambro e Villoresi), Città Verde (60 ettari di nuovi spazi verdi) e Città di Cultura (depavimentazione e rifugi climatici negli spazi pubblici).

Su un orizzonte di 30 anni, il Piano punta a 28mila nuovi alberi (+129%), aumentando le chiome di 120 ettari per trattenere 28mila tonnellate di carbonio. Come sottolineato anche dall'architetto Andreas Kipar (ceo di Land), lo strumento guiderà l'adattamento climatico cittadino in sinergia con Pgt e Regolamento del Verde.



Giornata internazionale per le donne

Incontri, testimonianze, approfondimenti e lezioni di autodifesa per promuovere la cultura del rispetto. In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, il 25 novembre, il Comune di Monza propone un calendario di iniziative realizzato con le realtà del Tavolo Pari Opportunità.
Domenica 22 novembre, alle 14.30, nella nuova sede di C.A.DO.M. in via Donatello 12, con tre laboratori esperienziali aperti alla cittadinanza. Lunedì 23, alle 14.30, l'Ordine dei Commercialisti ospita in via Lario 15 l'incontro "S.A.F.E. Sicurezza globale e pari opportunità".
Martedì 24 novembre, alle 8.45, la Sala Chaplin del Binario 7 accoglie "Libere di contare", un confronto sull'autonomia economica femminile promosso dai sindacati, rivolto anche agli studenti.
Il 25 novembre, alle 20.30, nella Sala Picasso del Binario 7, il Comune organizza un talk sul rispetto nelle relazioni, con giovani artisti, scout Agesci e la collaborazione dell'Ordine degli Psicologi Lombardia.
Spazio anche alla prevenzione: il 25 alle 19 e il 26 alle 19.30, all'Istituto Leone Dehon, Kobudo Brianza propone lezioni di tecniche antiaggressione femminile. Il 26, alle 20.45, al Centro Mamma Rita, incontro sul tema "Il rispetto si impara in famiglia".
Il programma proseguirà il 13 gennaio con C.A.DO.M. e la presentazione del libro "Poi un giorno ho trovato il coraggio" e, dal 22 gennaio al 5 febbraio, con la mostra "Attraversare la notte" al Centro Civico Libertà.



La Panchina Frammento in piazza Trento e Trieste simbolo del contrasto alla violenza sulle donne

Al Bano contro la violenza

Gli uomini protagonisti dell'impegno contro la violenza sulle donne. Venerdì 20 novembre, alle 20.30, il Teatro Manzoni ospita "Uomini che scelgono da che parte stare", talk show promosso da Fidapa Monza e Brianza con il Comune e il Tavolo Pari Opportunità. Ospite d'onore Al Bano Carrisi. Interverranno l'ex magistrato Salvatore Bellomo, Mario Furlan dei City Angels, l'ispettore Andrea Plescia e altri professionisti, insieme alla testimonianza di una persona detenuta. Conduce il giornalista Alessio Lasta. Musica e spettacolo accompagneranno il confronto, con Pierdavide Carone e altri artisti. Ingresso libero.

Binario Donne, teatro e diritti

Teatro, cinema e incontri per raccontare il presente attraverso lo sguardo femminile. Prosegue al **Binario 7** la terza edizione di "Binario Donne", curata da Caterina Mariani.
Il 21 e 22 novembre va in scena "Lo sciopero delle bambine", sulla protesta delle giovani sarte milanesi del 1902. Domenica 22, alle 17, incontro gratuito sulle vittime invisibili dei femminicidi.
Il 26 novembre, alle 20.30, l'associazione Amleta affronta la disparità di genere nello spettacolo. Il 28 novembre spazio alle letture sceniche del ConTest Amleta e il 29 allo spettacolo per famiglie "Viola e il blu". La rassegna proseguirà fino a marzo 2027.

Molestie sul lavoro, il convegno

Dalla manipolazione nelle relazioni affettive alle molestie sul lavoro.
Venerdì 27 novembre, dalle 14.30 alle 17.30, la Sala Verde della Provincia, in via Grigna 13, ospita il convegno "Amore molesto, lavoro molesto", promosso dalla Provincia di Monza e Brianza e dalla Consigliera di Parità.
Psicologi, avvocati ed esperti approfondiranno violenza psicologica, economica e discriminazioni professionali.
Partecipazione gratuita con iscrizione obbligatoria su Eventbrite, fino a esaurimento posti.



A Monza si accende il Natale: luci, mercatini e tanti eventi

Monza si prepara ad accendere la magia delle feste con il ricco palinsesto di "Insieme a Natale 2026", presentato ufficialmente nella sala Giunta del palazzo municipale. Il calendario di iniziative, promosso dal Comune in sinergia con Confcommercio Monza e una fitta rete di realtà locali, punta a valorizzare l'atmosfera natalizia e il tessuto commerciale cittadino.

Il via ufficiale è fissato per sabato 21 novembre. Già dalla mattinata apriranno i tradizionali mercatini in Largo IV Novembre, piazza Carducci e piazza San Paolo. Nel pomeriggio, alle 17.15 in Piazza Roma, l'esibizione del Sol Quair Gospel Choir accompagnerà l'accensione delle luminarie alla presenza delle istituzioni, seguita alle 17.30 dal concerto aperto a tutta



la cittadinanza dell'ensemble, forte di trent'anni di carriera e oltre 700 esibizioni internazionali.

Un imponente progetto illuminotecnico sostenibile vestirà oltre 40 vie e piazze con più di dieci chilometri di luci a led e 600 addobbi, accesi tutti i giorni dalle 17 a mezzanotte. Un suggestivo tetto stellato avvolgerà il villaggio natalizio e le principali arterie del centro storico – tra cui via Carlo Alberto, via Italia, via Vittorio Emanuele, via Mantegazza e via Cortelonga – mentre Viale Cesare Battisti brillerà grazie a un'illuminazione dedicata sui filari alberati. L'atmosfera sarà completata dal presepe tradizionale in piazza Trento e Trieste e da cinque grandi alberi di Natale collocati in piazza Duomo, largo Mazzini, piazza San Pietro Martire, piazza Roma e nel chiostro dei Musei Civici, quest'ultimo protagonista insieme all'Arengario di speciali proiezioni architetturali. Come evidenziato dal sindaco Paolo Pilotto, il Natale rappresenta un'occasione preziosa di incontro e condivisione dedicata soprattutto alle famiglie e ai più piccoli. Un concetto ribadito dall'assessore al Marketing e Commercio Carlo Abbà, che ha invitato i cittadini a vivere la città e a sostenere i negozi di vicinato durante gli acquisti natalizi.

Villaggio da cartolina

Fino al 6 gennaio torna il suggestivo Villaggio di Natale, allestito tra piazza Carducci, Largo IV Novembre e Piazza San Paolo. L'area ospiterà intrattenimenti, giostre, la divertente pista di pattinaggio e i tradizionali mercatini, aperti tutti i giorni dalle 9.30 alle 19.30 (a Natale e Capodanno dalle 15 alle 19.30).

L'offerta espositiva spazia dalle eccellenze enogastronomiche italiane ed estere - con specialità da Francia e Scozia, salumi, formaggi, miele, cioccolato, vin brulé, spezie e tè - all'artigianato, includendo presepi, decorazioni, capi in lana, gioielli, cosmesi naturale e, novità di questa edizione, oggettistica giapponese.

In piazza Carducci sarà inoltre allestita anche la "Casa di Babbo Natale con i suoi Elfi", pronta ad accogliere i più piccoli nei weekend del 5-6, 12-13 e 19-20 dicembre. Infine, il 7 e l'8 dicembre sarà distribuita un'inedita cartolina dedicata a "Insieme a Natale 2026", impreziosita da uno speciale annullo filatelico realizzato da Poste Italiane per celebrare le festività.

Al via la solidarietà

Anche quest'anno spazio e attenzione sono dedicate alla solidarietà. Nelle piazze e nelle vie del centro storico si alterneranno le associazioni e le onlus del territorio che avranno l'opportunità di farsi conoscere e promuovere attività benefiche.

Tra i luoghi individuati piazza Carrobiolo, piazza San Pietro Martire, piazza Centemero e Paleari, via Italia, largo Mazzini e una casetta appositamente allestita in piazza San Paolo. Sabato 5 dicembre la Croce Rossa - sezione di Monza proporrà l'iniziativa "Regalo Sospeso".

Anche Bburago Italia ha rinnovato il proprio impegno a favore del territorio attraverso la donazione di giocattoli destinati ad associazioni ed enti noprofit.

Musica, spettacoli e artisti di strada (ma non solo)

Sono numerose le date da segnare in calendario e dedicate espressamente alle famiglie con musica dal vivo, spettacoli di strada e tante iniziative in programma da sabato 21 novembre fino all'Epifania.



Si parte sabato 21 novembre alle 17.15 in piazza Roma con l'apertura ufficiale "Insieme a Natale 2026" seguita dal concerto gospel dei Sol Quair, mentre domenica 22 novembre alle 17.30 in piazza Duomo si terrà la tradizionale benedizione dell'Albero. Tra gli appuntamenti musicali spiccano "Morricone è Jazz" al Teatro Villoresi (24 novembre), l'omaggio con organo e sax al Carrobiolo (5 dicembre), il concerto di Annalisa Minetti "Il suono del dono" all'Arengario (12 dicembre), il festival "Musica e Stravaganze" in Villa Reale (16 dicembre) e lo swing con Ronnie Jones (19 dicembre), affiancati dalla rassegna corale diffusa InCanto del Natale nei diversi quartieri. Grande spazio sarà dedicato ai bambini tra Piazza Carducci, dove nei fine settimana (e il 7-8 dicembre) sarà possibile incontrare Babbo Natale e consegnare le letterine ai mercatini, e l'Arengario, animato da parate sui pattini, acrobati, trampolieri, bolle di sapone e dal Grinch. Non mancheranno la Monza Christmas Run al Parco (13 dicembre), il brindisi degli Alpini alla Vigilia e la Befana dei motociclisti il 6 gennaio.

"*La musica dal vivo sarà il tratto caratteristico della programmazione, dalla Villa Reale ai quartieri, accompagnata da tante attività pensate per rendere bambini e famiglie veri protagonisti della festa*", commenta l'assessora alla Cultura Arianna Bettin. Tutti gli appuntamenti (anche quelli culturali) e gli orari sul nostro sito.

L'Albero magico e la giostre

Il Natale a Monza metterà al centro, come di consueto, i bimbi. Con tante colorate e divertenti attrazioni per trascorrere le feste in allegria. Tra le principali dedicate ai più piccoli torna l'Albero Magico: installato in largo IV novembre dal 22 novembre al 6 gennaio, sfoggerà una nuova veste oro, bianca e azzurra con i suoi dieci metri d'altezza e le sfere rotanti accessibili a bambini e adulti. L'offerta di svago si completerà con la tradizionale e bellissima giostra a cavalli e con le carrozze in legno intarsiato in piazza San Paolo, mentre Largo Mazzini ospiterà un'attrazione a tema con le slitte di Babbo Natale. Sempre in Largo IV Novembre troverà spazio la pista di pattinaggio su ghiaccio, aperta tutta la settimana con un'apertura straordinaria "on ice" fino alle 2 per festeggiare la notte di Capodanno.

"*Il Natale rappresenta un momento cruciale per Monza e per la vitalità del commercio locale* – dichiara Domenico Riga, presidente di Confcommercio Monza – *Puntiamo a rendere la città ancora più accogliente e luminosa per attrarre famiglie e visitatori, sia in centro che nei quartieri. Questo progetto nasce da un vero gioco di squadra tra amministrazione comunale, negozianti e sponsor per valorizzare le eccellenze del territorio e offrire un Natale autentico e partecipato*".

direttoremonza@quindicinews.it | Quindici News | @editrice_milanese

Direttore Responsabile: Serena Cominetti - **Direttore Editoriale:** Fabio Tucci - **Redazione e Pubblicità:** Via Papa Giovanni XXIII, 3 - Peschiera Borromeo (MI) - Tel. **02 94433055** - **Editore:** Editrice Milanese S.R.L. - Registrazione Tribunale di Milano n. 171 del 31.3.2012 - **Tipografia:** CSQ - Erbusco (BS) - Tel. 030 7725511 - **Distribuzione gratuita**

VIENI A SCOPRIRE LE NOSTRE SOLUZIONI QUASI INVISIBILI E QUELLE CON INTELLIGENZA ARTIFICIALE



PRENOTA UN APPUNTAMENTO PRESSO I NOSTRI CENTRI DI

MONZA

Via Carlo Alberto, 44 angolo Via Frisi, 1
Tel. **039 2301491**

Via G.B. Pergolesi, 33 c/o Osp. San Gerardo
Tel. **039 360129**

HAI 5 BUONI MOTIVI PER SCEGLIERE AMPLIFON!

1 **ESPERIENZA DA LEADER ITALIANO DA OLTRE 75 ANNI**

2 **AMPLIFON 360**
l'unico controllo dell'udito brevettato.

3 **I NUOVI PRODOTTI AMPLIFON dotati di intelligenza artificiale**
comodi, piccoli e tecnologici.

4 **L'ASSISTENZA IN TUTTA ITALIA**
grazie ai nostri esperti.

5 **CAPILLARITÀ NEL TERRITORIO**
con oltre 900 centri e 3000 punti di assistenza.



Al termine del test riceverai un utile
PROFUMATORE PER AMBIENTI*

* Omaggio fino a esaurimento scorte

amplifon.com

800 444 444

amplifon
Il tuo udito.
La tua vita.

Due infermiere dell'ospedale San Gerardo campionesse regionali di triathlon

Due infermiere dell'ospedale San Gerardo di Monza sono diventate campionesse regionali di triathlon. Si tratta di Alessandra Lupidi e Roberta Lecchi, premiate sabato 7 novembre a Palazzo Lombardia, a Milano, durante la festa organizzata dal Comitato Regionale Lombardo di Triathlon.
Le due atlete, entrambe dipendenti della Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori, hanno conquistato il titolo nelle rispettive categorie grazie ai risultati ottenuti nel corso delle sette tappe regionali.
Alessandra Lupidi ha conquistato il titolo nella categoria Master 2, mentre Roberta Lecchi si è imposta nella categoria Master 5.
Entrambe hanno ricevuto la maglia di campionesse regionali durante la cerimonia che ha celebrato i vincitori della Coppa Lombardia e i migliori atleti del circuito regionale.
Il riconoscimento è arrivato al termine di una stagione caratterizzata da impegno e continuità nei risultati, in una disciplina che unisce nuoto, ciclismo e corsa e richiede preparazione fisica e capacità di affrontare prove differenti.
Il risultato sportivo assume un significato particolare anche alla luce della professione delle due atlete. Alessandra e Roberta lavorano infatti come infermiere al San Gerardo, una professione che richiede turni, responsabilità e un impegno quotidiano nell'assistenza ai pazienti.
Entrambe sono anche madri: Alessandra ha tre figli, Roberta uno. Accanto agli impegni lavorativi e familiari sono riuscite a dedicare tempo alla preparazione atletica e alle competizioni.
Per le due infermiere, il triathlon rappresenta anche un'occasione per dedicarsi al proprio benessere, affrontare lo stress e trovare un equilibrio tra lavoro, famiglia e interessi personali.
La loro esperienza mette in evidenza come l'attività sportiva possa diventare una risorsa per chi svolge professioni impegnative dal punto di vista fisico ed emotivo.
La Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori ha celebrato il risultato delle due dipendenti, sottolineando il valore dell'impegno e della determinazione dimostrati nel conciliare la professione infermieristica con l'attività agonistica.
Le due maglie regionali rappresentano così un traguardo personale e sportivo, ma anche un riconoscimento alla capacità di coltivare una passione accanto agli impegni della vita quotidiana.



Rifiuti abbandonati, oltre 80 multe in un anno

Oltre 80 violazioni amministrative contestate dall'inizio dell'anno, controlli concentrati su 12 strade cittadine e una rete di videosorveglianza sempre più capillare. A Monza prosegue la lotta contro l'abbandono illecito dei rifiuti, con la Polizia Locale impegnata a individuare e sanzionare i responsabili degli scarichi abusivi.
Gli ultimi due casi sono stati accertati in via Nievo, dove le fototrappole comunali hanno ripreso altrettanti automobilisti mentre scaricavano rifiuti sul suolo pubblico. Il primo ha abbandonato quattro grossi sacchi contenenti indumenti e materiali domestici. Gli agenti, ispezionandoli, hanno trovato riferimenti personali che hanno permesso di risalire al responsabile. Poche ore dopo, un secondo automobilista è stato ripreso mentre scaricava un manico di scopa rotto, un secchio e un mobiletto in legno.
Entrambi, residenti fuori Monza, sono stati identificati e sanzionati con una multa di 100 euro ciascuno, oltre all'obbligo di rimuovere i materiali e ripristinare l'area. Salgono così a una decina gli episodi contestati nella sola via Nievo nel corso del 2026. Il contrasto agli abbandoni si avvale di 283 telecamere comunali, con 442 punti di ripresa, cui si aggiungono 10 fototrappole e 5 telecamere mobili.



Quindici dispositivi sono stati installati negli ultimi dieci mesi.
L'assessore alla Polizia Locale Ambrogio Moccia ha sottolineato l'importanza dei controlli per prevenire nuovi episodi, scoraggiare i comportamenti illeciti e tutelare il decoro urbano.


Foto: Comune di Monza



L'addio della città alla celebre signora Rovelli



Da tutti era conosciuta come la signora Rovelli. Un nome che a Monza è da sempre identificato con il sacchettificio che fa parte della storia di Monza e ne racconta la lunga parabola imprenditoriale. Ma la sua immagine resta nell'immaginario collettivo anche come quella di una delle donne più belle e carismatiche della città. Si è spenta il 6 novembre, all'età di 68 anni Daniela Broccoli, vedova di Roberto Rovelli, alla guida della Sacchettificio monzese, nota azienda di buste fondata nel 1953 dal padre Cesare e dalla moglie Adalgisa Genovesi.

Nata in quel di Villasanta, la vita della dama dei sacchetti è stata tutta vissuta nella città di Teodolinda. Dove è approdata ancora giovanissima come commessa in un negozio. Proprio fuori dalla porta del negozio l'incontro che avrebbe trasformato per sempre la sua esistenza: quello con il marito Roberto, allora uno dei rampolli più in vista in città che, nel giro di poco tempo, ha manifestato la volontà di volerla portare all'altare. Un amore forte e appassionato, celebrato con un banchetto all'Hotel de la Ville, e che ha inaugurato il legame di una delle coppie più conosciute allora in una Monza in pieno boom economico. Non un caso. La Sacchettificio monzese di via Pacinotti è stata infatti una realtà tra le più importanti del Belpaese. Con una produzione che andava dalle buste sino alle scatole dei panettoni Motta. Nel 1992 alcune buste prodotte dall'azienda in collaborazione con la cartiera finlandese Veitsiluoto Oy sono addirittura state iscritte nel guinness dei primati come le buste più grandi del mondo, e ancora nel 2009 la Sacchettificio monzese ha vinto il prestigioso premio "Brianza economica". Una strada di successi quella percorsa dell'azienda monzese, alla quale anche Broccoli ha concorso con il suo contributo. Imparando ad apprezzare nel contempo, com'era solita raccontare mentre la si incrociava seduta elegantemente in qualche caffè del centro, con l'immancabile sigaretta, il grande spirito di sacrificio dei veri monzesi. Seppure lei, sempre curiosissima e sempre aperta alle nuove esperienze, fosse in realtà l'emblema per eccellenza della donna moderna, dotata di un'insolente indipendenza che difficilmente poteva racchiudersi in una vita troppo allineata. Bella, elegantissima, maestra nell'arte della conversazione, a proprio agio sulle navi da crociera come nel tinello della sua casa (dove non disdegnava di indossare il grembiule per deliziare i suoi tanti amici e ospiti con i piatti della tradizione brianzola), il sorriso e l'ironia sottilissima, la signora di Monza ha attraversato con leggerezza, stile e intelligenza tutta la storia recente della società italiana. Dai beat capelloni fino al tramonto del pudore, senza però mai tradire se stessa e la sua innata classe. E senza mai peccare d'arroganza ma semmai esibendo una gioiosa bontà di cuore. Un'eterna "ragazza con esperienza", sempre pronta a guardare al futuro con speranza, amante dei giovani (che la chiamavano "queen")e innamoratissima dei suoi nipoti, tutti maschi, fierissima di essere nonna. La vita non le ha risparmiato duri contraccolpi, come la morte prematura del marito Roberto, nel 2005. Un momento buio che ha segnato per sempre la sua esistenza lasciando nella sua anima un vuoto incolmabile. Mettendo fine alla grande storia d'amore con l'uomo che sempre l'aveva sempre accompagnata, ispirata e incoraggiata a essere così singolarmente splendida. Da allora, ogni fine settimana, la si vedeva in camposanto, a portare fiori al suo Roberto e al suocero Cesare. E lì, proprio accanto al suo Roberto, è stata sepolta con una cerimonia semplicissima nel pomeriggio di martedì 10 novembre. Con addosso un abito del maestro monzese Lorenzo Riva, delle cui creazioni è stata una delle più assidue indossatrici. Attorniata dalla famiglia, da volti noti e meno noti della città, e soprattutto dai tantissimi amici.

Andrea Loddo

Donne, musica e solidarietà

Musica, spettacolo e solidarietà si uniscono a Monza per una serata speciale dedicata alla speranza e al sostegno concreto verso i pazienti oncologici. Domenica 22 novembre, alle 20, il Teatro Manzoni ospiterà il concerto benefico "La forza della musica per celebrare la vita", promosso dall'associazione Salute Donna ODV con il patrocinio e il sostegno del Comune di Monza.

Condotto da Katia Fiorelli, l'appuntamento vedrà alternarsi sul palco numerosi protagonisti della musica e del cabaret. Spicca il raffinato duo composto da Paolo Jannacci – pianista e compositore figlio del celebre Enzo, con alle spalle collaborazioni prestigiose da Dario Fo a Paolo Conte e Ornella Vanoni – e Stefano Signoroni, cantante ed entertainer applaudito nei palcoscenici internazionali.

Spazio poi all'ironia e alle imitazioni di Beppe Altissimi, cabarettista di lunga esperienza formatosi nello storico Derby Club di Milano, e all'emozionante tributo al repertorio di Lucio Battisti e Mogol firmato da Il Nostro Canto Libero, progetto che vede sul palco Walter Calloni (storico batterista dello stesso Battisti) insieme a Franco Malgioglio. Il cast si arricchisce infine con l'energia delle nuove leve della musica italiana: la cantautrice siciliana Rob, vincitrice di X Factor 2025 con il suo stile pop-punk, Tommaso Vulpio, tra i primi 60 selezionati per Sanremo Giovani 2027 dopo X Factor 2025, e Matilde Montanari, reduce da The Voice Generations 2026.

L'iniziativa ha una finalità solidale concreta: parte del ricavato sarà infatti devoluto a "Progetto Moira" e "Oltre le Nuvole", percorsi dedicati all'assistenza pratica, emotiva e psicologica dei pazienti oncologici e dei loro caregiver.

AiBC
L'ABC DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE



Usata e abusata, questa parola deriva dal francese biais, "obliquo", "deviato", e indica una distorsione del giudizio. Con l'AI il tema è centrale per un motivo semplice: i bìas della macchina sono, prima di tutto, i nostri. L'AI impara da miliardi di testi e immagini prodotti da esseri umani, ne eredita i pregiudizi e spesso li amplifica, perché restituisce ciò che è più frequente, non ciò che è più completo. Basti pensare che gran parte del web riflette un punto di vista occidentale. Poi ci siamo noi: una domanda già orientata ottiene una risposta che ci dà ragione, e tendiamo a fidarci di ciò che sembra preciso e sicuro di sé.

Per questo l'essere umano non va messo "al centro", come si usa dire, ma intorno e dentro al processo. La verifica è l'arma segreta: chiedere più punti di vista, riformulare la domanda, controllare le fonti, attingere dalle nostre esperienze. E ci obbliga a fare i conti anche con i nostri pregiudizi e nel caso delle aziende ad esempio a rivedere i nostri processi, ad uscire dal "si è sempre fatto così". Normalmente non mi piace dare compiti, ma provate: chiedete al vostro chatbot preferito l'immagine di "una famiglia". Se il risultato non somiglia alla realtà che vivete fuori dallo schermo, avrete il vostro esempio perfetto di bias dell'AI.

E se sembrerà tutto perfettamente bilanciato, chiedetevi se è realtà o correzione forzata a tavolino: anche quello è guardare il mondo di sbieco, anche quello è un Bìas.

a cura di Filippo Pinò

Libri, incontri con gli autori, mostre, arte ed economia

Un calendario culturale ricco di eventi per tutte le età, tra biblioteche, musei, teatri e spazi espositivi. Protagonista di queste settimane è BookCity, con 48 iniziative gratuite diffuse in città, di cui sedici ospitate nelle biblioteche e nei Punti Biblio. Tra gli appuntamenti di maggiore richiamo, sabato 21 novembre, alle 20.30, il Teatro Manzoni ospita Carlo Cottarelli, economista di fama internazionale, già direttore del Dipartimento Affari Fiscali del Fondo Monetario Internazionale e direttore dell'Osservatorio sui Conti Pubblici Italiani.
Conosciuto per la sua attività di divulgazione economica e per il suo impegno nel dibattito pubblico, Cottarelli sarà protagonista dell'incontro "*Senza giri di parole. Le verità delle sfide economiche e sociali del nostro futuro*".
In dialogo con Rita Querzè, giornalista del Corriere della Sera, affronterà le grandi questioni che condizionano il presente e le prospettive delle nuove generazioni: dalle trasformazioni dell'economia alle sfide sociali, in uno scenario internazionale in continua evoluzione.
Sempre sabato 21, alle 18, al Binario 7, si parlerà di "*Antonia Pozzi e le inquietudini dei giovani*".
Domenica 22, alle 11, la Biblioteca San Gerardo accoglie la scrittrice Lucia Tancredi, mentre alle 17 la Fondazione Appiani propone un incontro dedicato al giardino lunare dell'Arciduca Ferdinando.
Lunedì 23, al LibertHUB, Angela Iantosca presenta "*Le donne che fecero la Resistenza*". Mercoledì 25, alle 21, alla libreria Libri & Libri, appuntamento con "Virginia de Leyva. La Monaca di Monza".
Giovedì 26, alle 17.30, l'Archivio Storico propone "*Monza in cartolina*". Sabato 28, alle 20.30, la Biblioteca San Rocco ospita Alae Al Said, autrice de "*Il ragazzo con la kefiah arancione*".
Il programma completo di BookCity è disponibile su www.brianzabiblioteche.it.
La Monaca di Monza è protagonista anche di un'altra iniziativa culturale. Domenica 22 novembre, alle 15.30, i Musei Civici organizzano la visita guidata "Sui passi della Monaca di Monza". Partendo dal museo, dove sono conservati il ritratto di Giuseppe Molteni e un'installazione multimediale dedicata a suor Virginia, il percorso proseguirà nelle vie del centro storico, tra i luoghi della vicenda raccontata da Manzoni. Prenotazione obbligatoria.
Per gli appassionati d'arte prosegue all'Orangerie della Reggia di Monza la mostra "*Luigi Conconi e la Scapigliatura*", visitabile fino al 14 marzo 2027.





CuriosaMEMB: memoria in mostra

Oggetti dimenticati, antichi mestieri e testimonianze della vita brianzola sono protagonisti con "*CuriosaMEMB. Memoria, restauro e storie da custodire*", la mostra del Museo Etnologico Monza e Brianza allestita nella Sala Convegni della Villa Reale di Monza, in viale Brianza 2, visitabile fino al 13 dicembre. Il percorso attraversa tredici sezioni tematiche, dalla manifattura del cappello alla tradizione contadina, con approfondimenti sulla Regina Margherita e sul centenario del Palazzo Comunale. Alla mostra si affiancano i "*Restauri Aperti*", incontri gratuiti dalle 15 alle 17: il 21 novembre protagonisti i reperti cartacei, il 28 quelli fotografici, il 5 dicembre il legno e il 12 dicembre il restauro del Cappello del Re con il Cappellificio Vimercati. Ingresso libero alla mostra; prenotazione obbligatoria per gli incontri. Informazioni su www.memb.it.

Le storie di Lorenzo Zoppolato

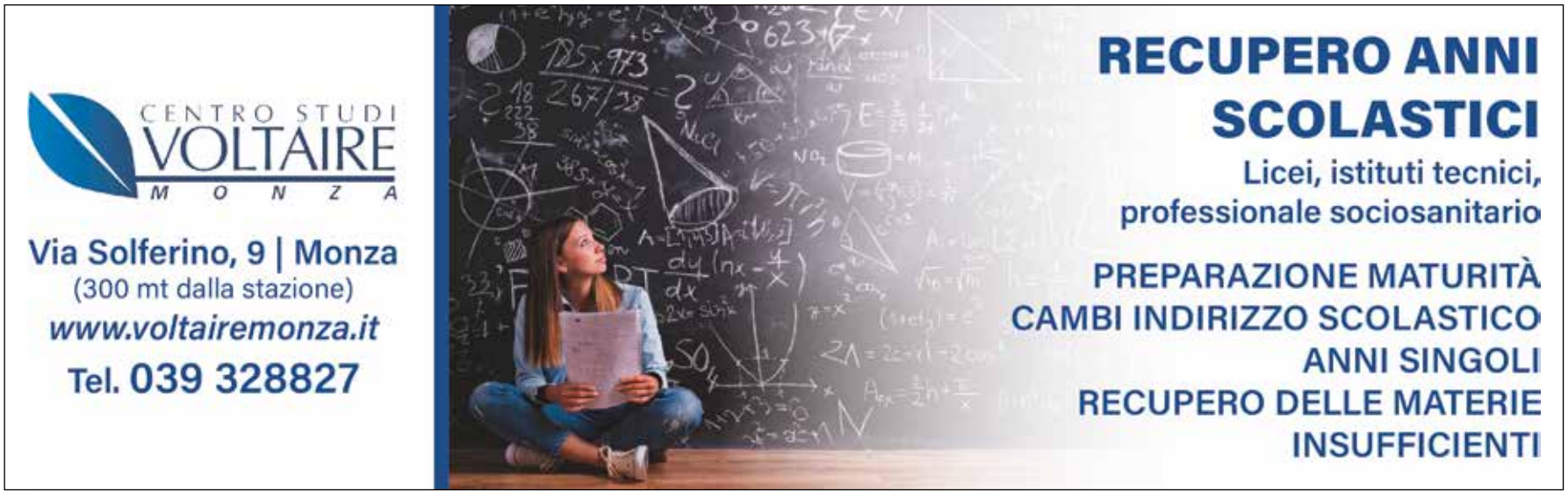
Come nasce un racconto fotografico? Dalle prime intuizioni alla scelta delle immagini, passando per incontri, luoghi e memorie. Lunedì 23 novembre, alle 21, il Circolo Fotografico Monzese ospita il fotografo Lorenzo Zoppolato, protagonista dell'incontro "*Storie in fotografia*".
L'autore presenterà alcuni dei suoi progetti, dagli esordi ai lavori più recenti, raccontando il processo creativo che precede lo scatto e la costruzione della sequenza finale. Un percorso tra documentazione della realtà e dimensione onirica, nel quale le immagini diventano strumenti per interrogare ciò che ci circonda.
La serata si svolgerà alla Casa del Volontariato, in via Correggio Allegri 59, con il patrocinio del Comune di Monza. Partecipazione libera fino a esaurimento posti. Prenotazione gradita per i non soci: segreteria.cfmonzese@gmail.com.

Premio di Poesia, i vincitori alla Reggia

La poesia torna protagonista alla Reggia di Monza. Sabato 28 novembre, alle 17.30, il Teatro di Corte ospiterà la cerimonia della sedicesima edizione del Premio di Poesia di Monza "*Isabella Morra*", promosso dalla Casa della Poesia e fondato da Antonetta Carrabs.
L'edizione 2026 è dedicata alla poetessa e traduttrice Margherita Guidacci. Saranno premiati gli autori delle sezioni poesia inedita e giovani, oltre ai partecipanti della sezione speciale riservata ai detenuti della Casa Circondariale di Monza.
Ai primi tre classificati della sezione inedita andranno la medaglia della luna rossa, simbolo cittadino, e premi in denaro da 300, 200 e 100 euro.
In apertura sarà conferito anche il Premio Gemma Bellincioni, dedicato alla soprano monzese.
Informazioni e prenotazioni: eventi@lacasadellapoesiadimonza.it.



I premiati della scorsa edizione



CISL
MONZA BRIANZA LECCO

CISL MONZA BRIANZA LECCO
Sede di Monza, Via Dante Alighieri 17/a tel. 039/23991
www.monzalecco.lombardia.cisl.it

DISABILITÀ E NON AUTOSUFFICIENZA: COSA CAMBIA?



Il percorso di revisione e ripensamento su due importanti temi quali la disabilità e la non autosufficienza è giunto alla sua conclusione con l'adozione dei Decreti Legislativi 29/2024 e 62/2024 che hanno dato attuazione a due riforme gemelle.

Da quando parte?

Dopo una lunga fase di sperimentazione anche i nostri territori, **dal 1^ gennaio 2027**, adotteranno le nuove procedure previste dalle riforme gemelle.

La valutazione multidimensionale

Lo spirito che le anima è il medesimo ovvero garantire alle persone in condizioni di svantaggio i supporti necessari al pieno esercizio dei diritti di cittadinanza, in tutte le fasi della loro vita.
La via scelta per realizzare questo obiettivo passa dall'adozione di una nuova visione su questi temi: si introduce il concetto di valutazione "multidimensionale", ovvero considerare e coniugare i bisogni sanitari con le condizioni soggettive, familiari, ambientali delle persone.

Il progetto di vita

Una volta terminata la valutazione si passa all'elaborazione del progetto di vita: un piano individuale, personalizzato e partecipato che consenta alle persone con disabilità di migliorare le proprie condizioni di vita, di sviluppare il proprio potenziale e di scegliere i contesti di vita in condizioni di pari opportunità rispetto agli altri.

La prima novità

Cambia la modalità di presentazione della domanda per il riconoscimento dell'invalidità.
Se in passato i passaggi obbligatori erano l'elaborazione del certificato da parte del medico di medicina generale e il successivo inoltro della domanda attraverso i patronati o il portale dell'INPS, con il nuovo anno sarà direttamente il medico ad inoltrare la pratica all'INPS.

La seconda novità

L'INPS sarà l'unico titolare del riconoscimento della disabilità.

Le criticità

Le province che hanno già adottato questa nuova procedura testimoniano l'esistenza di alcune criticità non di poco conto, quali, per esempio, la difficoltà ad ottenere il certificato medico introduttivo per carenza o indisponibilità dei medici, il costo stesso del certificato ed infine un potenziale allungamento dei tempi a causa della centralizzazione della valutazione presso la sede INPS.

Chi è escluso

Sono esclusi dalla nuova procedura le persone ultrasettantenni affette da una patologia cronica o da patologie che possono comportare una perdita di autonomia. Per questi casi, il medico preparerà il certificato e la domanda dovrà essere trasmessa dal patronato o dall'interessato mediante portale INPS.

PATRONATO INAS CISL
Istituto Nazionale Assistenza Sociale

LA DISABILITÀ CAMBIA: FAI ATTENZIONE

In ogni famiglia potrebbe esserci una persona con disabilità: un genitore anziano, un figlio, un coniuge o un altro familiare che ha bisogno di assistenza e della pensione. Le regole per il riconoscimento della disabilità sono cambiate e oggi è ancora più importante conoscere i passaggi per evitare errori, ritardi o il blocco della pratica. L'invio del solo certificato medico, infatti, non è sufficiente per ottenere i benefici economici di invalidità.

- **VERIFICA DEL CASO** — Ti spieghiamo subito quali regole si applicano a te e tutte le tutele a cui hai diritto.
- **ASSISTENZA COMPLETA** — Gestiamo ogni passaggio amministrativo necessario per farti ottenere le prestazioni di invalidità.
- **CONTROLLO DEI VERBALI** — Ti aiutiamo a leggere le raccomandate INPS e usare il codice QR. Valutiamo quali prestazioni ti spettano.

Se il tuo medico non può inviare il certificato, è possibile rivolgersi alla nostra rete di professionisti convenzionati

NON FARE ERRORI, AFFIDATI A NOI!



3351491183 — 800249307
Cerca la sede più comoda per te WWW.INAS.IT — Seguici su

PATRONATO INAS CISL Monza Brianza
Tel. 039/2746260

Cosa può fare il sindacato con i suoi servizi?

Può orientare e dare informazioni attraverso gli **Sportelli Sociali** e, attraverso gli uffici di **Patronato INAS CISL** potrà accompagnare il richiedente l'accertamento e/o il suo caregiver lungo tutto l'iter amministrativo, supportandoli nell'eventuale integrazione della domanda con documentazione sanitaria aggiornata, in attesa della visita, nonché nella trasmissione dei dati socio economici, necessari per la liquidazione delle prestazioni in caso di riconoscimento del diritto.

SPORTELLO SOCIALE
ASCOLTO INFORMAZIONE ORIENTAMENTO

SPORTELLO SOCIALE
sede di Monza
Tel. 039 2399219

Arianna Porcelli Safonov: il teatro diventa un ring

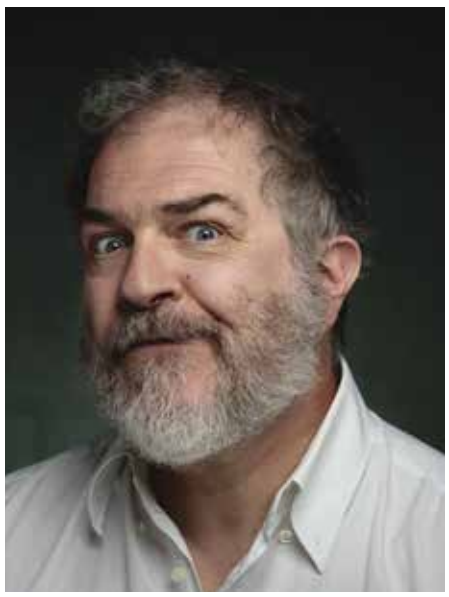
Un appuntamento speciale in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.
Quanto può fare del male una parola capace di far ridere anche quando non dovrebbe?
È da questa domanda che prende forma *Picchiamoci*, lo spettacolo di e con Arianna Porcelli Safonov, in scena al Teatro Manzoni di Monza mercoledì 25 novembre alle ore 21.
Autrice satirica e performer dalla comicità affilata e irriverente, Safonov trasforma il palcoscenico in un ring. Non per stabilire chi vince, ma per cercare un punto d'incontro tra generi e arrivare al pareggio, ancora prima che alla parità.
Un carnet di racconti dichiaratamente aggressivi mette sul tavolo le molteplici forme della violenza, esplorando il potere delle parole e le contraddizioni che attraversano le nostre relazioni.
Un lavoro che nasce anche dal dibattito sul riconoscimento del reato di femminicidio e utilizza la provocazione satirica per aprire nuove riflessioni su un tema complesso e profondamente attuale. **Info e biglietti su www.teatromanzonimonza.it**



DATA UNICA
25 NOVEMBRE
ORE 21.00

Altri percorsi: sei incontri con la scena contemporanea

Un viaggio tra identità, memoria e storie ai margini: è la proposta *di Altri Percorsi*, la rassegna del Teatro Manzoni che riunisce 6 spettacoli che alternano artisti e linguaggi differenti, per scoprire un teatro che interroga il presente da prospettive inattese e sorprendenti.
Abbonamenti acquistabili online e in biglietteria.
Info e acquisti: www.teatromanzonimonza.it
Tel. 039 386500 | info@teatromanzonimonza.it



Amore, rabbia e possesso: Pennacchi porta Ruzante nel presente

Dopo il successo di *Arlecchino?* e *Piccola Odissea*, Andrea Pennacchi torna al Manzoni con *Predatori di pianura*, liberamente tratto da La Bilora di Ruzante, autore che Dario Fo definiva "il nostro Shakespeare".
Bilora è un piccolo predatore di provincia che lascia la propria terra per raggiungere Venezia, inseguendo una donna che considera "sua".
Un viaggio mosso da gelosia, rabbia e frustrazione, destinato a trasformarsi in uno scontro umano e sociale. Con la regia di Gabriele Vacis, la forza ruvida del teatro popolare di Ruzante incontra la sensibilità contemporanea di Pennacchi.
Tra comicità amara e tensione tragica, prende vita una vicenda di marginalità e sopraffazione, in cui i rapporti di potere e le contraddizioni umane attraversano i secoli senza perdere la loro attualità. **Info e biglietti su www.teatromanzonimonza.it**

27 E 28 NOVEMBRE ORE 21.00 | **29 NOVEMBRE** ORE 16.00

TEATRO MANZONI MONZA

Teatro Manzoni, Via A. Manzoni 23 - 20900, Monza MB - www.teatromanzonimonza.it

Istruzioni per diventare ricchi e famosi (a ogni costo)

La storia di una madre, Marta, della sua ossessione per la realizzazione della figlia Emma e del suo piano bislacco che coinvolge con l'inganno Chiara, una famosa attrice, e Carlo, cognato appassionato di scacchi, rivive attraverso lo sguardo di Ferdinando, talvolta distaccato, talvolta pieno di sensi di colpa: cosa avrebbe potuto fare di diverso? È possibile cambiare il corso degli eventi e incidere veramente sulla realtà e sul mondo?
"**Come diventare ricchi e famosi da un momento all'altro**" porta in scena per **Teatro+Tempo Presente** - attraverso una scrittura estremamente concreta e realistica e un allestimento onirico e surreale - il ricordo di un uomo che continua a rivivere la giornata in cui la vita di una bambina di sei anni è cambiata per sempre: testo e regia di Emanuele Aldrovandi per la produzione Associazione Teatrale Autori Vivi, Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale e ERT Emilia Romagna Teatro - Teatro Nazionale che vede sul palco Luca Mammoli, Serena De Siena, Tomas Leardini e Silvia Valsesia. Una catena di azioni, fraintendimenti e tentativi di controllo faranno precipitare la situazione, mettendo l'attenzione sul rapporto tra felicità e realizzazione personale e cercando di indagare cosa sia la qualità artistica nell'epoca della post-verità: "*La realtà* - commenta Aldrovandi - *si deforma sotto lo sguardo di chi è convinto di non poterla mai conoscere, ma solo ipotizzare*".



SABATO 5 DICEMBRE ORE 21.00
DOMENICA 6 DICEMBRE ORE 16.00

Viola, il Blu e tutti i colori della libertà

Viola gioca a calcio, sfreccia in monopattino e ama vestirsi di blu. È una bambina e sa che esistono cose (e colori) "*da maschi*" e "*da femmina*", ma non ha mai capito bene cosa voglia dire: per questo un giorno decide di parlarne con il suo papà, che di mestiere fa il pittore e che di colori se ne intende.
"**Viola e il Blu**", il primo libro per ragazzi dello scrittore Matteo Bussola, diventa uno spettacolo teatrale scritto a quattro mani con la sceneggiatrice Paola Barbato: una produzione di Fondazione Aida con la regia di Lucia Messina che, per la rassegna **Teatro+Tempo Famiglie**, porta in scena Stefano Colli e Bianca Ferrarini. Lo spettacolo è inserito nel festival "*Binario Donne*" che, a cura di Caterina Mariani, fino a marzo 2027, propone un ricco calendario di appuntamenti per "*indagare e raccontare il nostro presente dal punto di vista delle donne*": programma completo su binario7.org.

DOMENICA 29 NOVEMBRE ORE 16

Spoiler e le altre: le voci di Radio Binario 7

Spoiler è la trasmissione che Radio Binario 7 dedica agli spettacoli in cartellone in sala Chaplin, in sala Picasso e al teatro comunale di Nova Milanese Binario Nova: video-pillole per avvicinarsi e lasciarsi affascinare dalle tematiche di volta in volta affrontate dagli spettacoli, in cui attori e registi, intervistati da Greg Bonalumi, si raccontano ai microfoni della web radio offrendo uno sguardo inedito sul dietro le quinte e aprendo una finestra sulle storie, le idee e le emozioni che faranno prendere vita sul palcoscenico. **Radio Binario 7** è nata nel 2016 e non trasmette solo **Spoiler**: il suo palinsesto è ricco e spazia dal teatro al mondo artistico e letterario, per raggiungere il terzo settore e il mondo dello sport integrato. Tutte le puntate delle diverse trasmissioni sono liberamente fruibili online sui suoi profili social (Fb, Ig e Yt: @RadioBinario7).

TEATRO BINARIO 7

Binario 7, via F. Turati 8, 20900 Monza MB - teatro.binario7.org - biglietteria@binario7.org - 039 2027002





MANAGER ANTONELLA · 392 935 7022

Giornata Nazionale degli Alberi: a dimora 14 nuovi esemplari

In occasione della Giornata Nazionale degli Alberi di sabato 21 novembre, il Comune di Monza rinnova il proprio impegno per la tutela ambientale con la messa a dimora di dodici nuovi alberi, uno per ciascun quartiere cittadino, a cui si aggiungeranno due ulteriori esemplari piantati grazie all'iniziativa di scuole, associazioni e cittadini. L'operazione, realizzata con il contributo di Green Strategy Group nell'ambito del progetto MonzaVerde, consolida il percorso di messa a dimora di nuove piante tra alberi forestali, esemplari adulti e contributi da operatori privati.
Le piantumazioni istituzionali del sabato saranno aperte alla cittadinanza e accompagnate, in quattro punti della città, dal laboratorio creativo per bambini e famiglie "L'Albero che non c'era".
Gli appuntamenti si terranno alle 10 al Parco Ronchi di via San Fruttuoso e al centro civico LibertHub di viale Libertà, mentre alle 14 toccherà al giardino di via Piero della Francesca e alla Biblioteca Triante di via Monte Amiata. Le specie scelte per queste aree sono Lagerstroemia, Parrotia persica, Zelkova e Sofora, selezionate per la capacità di assorbire anidride carbonica, mitigare il calore urbano e favorire la biodiversità.



Il programma coinvolge attivamente anche la comunità locale: venerdì 20 novembre alle 10 gli alunni della scuola Anzani e gli utenti del Centro diurno disabili pianteranno un albero donato dall'associazione Bella Jajo nel giardino di via Gallarana, anticipando il futuro Bosco Solidale di Jajo. Domenica 22 novembre un gruppo di residenti donerà e metterà a dimora un ulteriore esemplare nei giardini di via Sacconaghi. Tali iniziative seguono il recente intervento di depaving in via Lucania, dove uno spartitraffico è stato riconvertito a verde con 400 arbusti e un Ginkgo biloba.
"*Le nuove piantumazioni si inseriscono in una strategia di lungo periodo consolidata con l'approvazione del Piano del Verde* - dichiarano dal palazzo di piazza Trento e Trieste - *Ogni albero è un investimento contro i cambiamenti climatici e la cura del verde è una responsabilità condivisa*".
Proprio il primo Piano del Verde di Monza sarà presentato pubblicamente ai cittadini martedì 1 dicembre alle 18.30 al Teatro di Corte della Villa Reale, alla presenza dell'architetto Andreas Kipar, fondatore e Ceo dello studio Land che ha curato il progetto.

Premiati gli studenti meritevoli

Ventiquattro studenti premiati per merito scolastico e una borsa di studio dedicata alle ragazze nelle materie scientifiche. L'Istituto tecnico industriale Pino Hensemberger ha celebrato le proprie eccellenze grazie al sostegno delle imprese locali, tra cui spicca Acinque, che ha rinnovato il proprio impegno finanziando una specifica borsa Stem per promuovere la parità di genere nei settori tecnologici.
Alla cerimonia, accanto alla dirigente scolastica Petronilla Ieracitano, è intervenuta la vicepresidente di Acinque Annamaria Di Ruscio, ribadendo il valore della sinergia tra scuola e aziende per offrire alle giovani generazioni, e in particolare alle studentesse, strumenti concreti per costruire il futuro.

In galleria l'arte futurista

Inaugura sabato 28 novembre alle 17.30, negli spazi di LeoGalleries, "La vertigine del Futurismo", mostra curata da Massimo Duranti e Andrea Baffoni e aperta fino al 9 gennaio.
L'opening sarà accompagnato dagli interventi critici dei curatori e dalla presentazione del libro Gerardo Dottori. Futurista aeropittore (Gangemi Editore), firmato da Duranti.
Il percorso espositivo riunisce opere di grandi maestri quali Balla, Depero, Dottori, Crali, Tato, Fillia e Marisa Mori.
Dalla pittura alla grafica, la rassegna racconta l'energia di un'avanguardia che ha rivoluzionato l'arte del Novecento esaltando il mito della velocità, la simultaneità e la visione dall'alto dell'aeropittura.



Via Lucania diventa più verde grazie ai volontari

Il tempo uggioso non ha fermato i tanti volontari che domenica 15 novembre si sono ritrovati in via Lucania per contribuire a rendere più verde la città. Una mattinata di lavoro e partecipazione, durante la quale cittadini, volontari di Legambiente e Guardie Ecologiche Volontarie hanno messo a dimora quasi 400 arbusti nell'area depavimentata all'altezza del civico 1, trasformando un precedente spartitraffico in una nuova aiuola. L'iniziativa, organizzata in occasione della Festa dell'Albero, rientra nel progetto "Il respiro verde della città", realizzato dal Circolo Legambiente "Alex Langer" di Monza in collaborazione con il Comune e BrianzAcque. Alla giornata hanno partecipato anche l'assessora all'Ambiente Arianna Bettin e Valentina Guelpa, nell'ambito della Strategia di Transizione Climatica "Monza & Co. – Green and Blue Transition", sostenuta da Fondazione Cariplo.

Dopo l'intervento realizzato nel novembre 2025 in via Molise, anche via Lucania è stata interessata da un progetto di depavimentazione che punta a restituire permeabilità al terreno. L'obiettivo è ridurre le superfici impermeabili, favorendo l'assorbimento dell'acqua piovana e contrastando gli effetti delle precipitazioni intense e delle isole di calore urbane. La nuova vegetazione contribuirà inoltre a migliorare la biodiversità e la qualità ambientale del quartiere.

Oltre agli arbusti, il progetto prevede la messa a dimora di un Ginkgo biloba, albero scelto per la sua resistenza alle alte temperature e la capacità di adattarsi alle condizioni urbane.

BrianzAcque ha curato la progettazione esecutiva, la realizzazione dell'aiuola e l'acquisto delle piante. Ai volontari è stata affidata la piantumazione degli arbusti, mentre per il Ginkgo biloba è previsto l'intervento di un'azienda specializzata. La manutenzione dell'area sarà a carico del Comune.

La giornata ha rappresentato anche un'occasione per coinvolgere direttamente i cittadini nella cura degli spazi pubblici, dimostrando come piccoli interventi di rigenerazione urbana possano contribuire a rendere Monza più verde e preparata ad affrontare gli effetti dei cambiamenti climatici.







Mensa scolastica, il menù arriva sul telefonino

Sapere che cosa mangiano i figli a scuola, conoscere gli ingredienti dei piatti e trovare suggerimenti per organizzare la cena. Sono alcune delle possibilità offerte da SoHappy, la nuova web app lanciata dal Comune di Monza in collaborazione con Sodexo per le circa 6mila famiglie che utilizzano il servizio di ristorazione scolastica.

La piattaforma consente di consultare quotidianamente il menù della mensa, con informazioni su ingredienti, allergeni e valori nutrizionali. Non mancano consigli per un'alimentazione equilibrata, notizie e attività interattive da svolgere a casa insieme ai bambini, per proseguire anche in famiglia il percorso di educazione alimentare avviato a scuola. Tra le funzionalità più utili anche i suggerimenti per la cena, elaborati tenendo conto dei piatti consumati a pranzo.



Per utilizzare SoHappy non occorre scaricare un'applicazione: basta collegarsi al sito so-happy.it/registration e salvare l'icona sulla schermata iniziale dello smartphone. Attraverso un unico account è possibile consultare anche le informazioni relative a più figli iscritti alla refezione scolastica, personalizzando i contenuti in base alle esigenze della famiglia.

Ricordiamo che molti pasti vengono preparati proprio nel quartiere San Giuseppe-San Carlo, dove dallo scorso aprile è operativo il Centro Cottura Comunale di via Silva 36, una struttura che serve complessivamente 16 plessi, coprendo quasi il 30% dei pasti distribuiti quotidianamente nelle mense scolastiche di Monza.

Il centro occupa una superficie di 460 metri quadrati e può preparare circa 2mila pasti al giorno. È stato realizzato ampliando la cucina già presente nel Centro Diurno Disabili e recuperando spazi precedentemente inutilizzati o destinati a deposito. L'intervento ha permesso di potenziare la produzione e riqualificare l'edificio.

La struttura consente di mantenere la preparazione dei pasti sul territorio comunale, mentre la nuova piattaforma punta a rendere più trasparente e accessibile alle famiglie il servizio di mensa scolastica, rafforzando il collegamento tra alimentazione a scuola ed educazione alimentare a casa.

Il Carlo Porta guarda al futuro: al via il nuovo indirizzo linguistico con sociologia, diritto ed economia

Più ore di lezione, materie giuridico-economiche insegnate direttamente in lingua straniera e uno sguardo aperto sulle dinamiche globali. È questo il biglietto da visita con cui il liceo statale Carlo Porta di Monza ha accolto studenti e famiglie sabato 14 novembre, in occasione del primo Open Day dell'anno scolastico nella sede centrale di via della Guerrina 15.

Al centro della mattinata, molto partecipata, il lancio di "Mondo contemporaneo e relazioni internazionali", la nuova curvatura del Liceo Linguistico fortemente voluta dalla dirigente scolastica Elisabetta Gaiani. L'obiettivo è superare la tradizionale didattica delle lingue, trasformando inglese e francese in veri e propri strumenti di lavoro per decifrare la complessità sociale ed economica attuale. Nel biennio il monte ore settimanale salirà così da 27 a 29 ore: il primo anno introdurrà due ore di Scienze umane (con focus sociologico) in inglese, mentre al secondo anno debutteranno due ore di Elementi di Diritto ed Economia in francese. A fare gli onori di casa, coordinando l'evento, è stata la referente per l'orientamento Anna Passoni, affiancata dalle docenti Monica Moioli, Anna Melzi e Alessandra Pacchioni, che hanno tracciato il profilo dei tre indirizzi attivi nell'istituto: Linguistico, Scienze umane e Scienze umane con opzione economico-sociale. Il docente Andrea Giltri (referente PTOF) ha invece illustrato un'offerta formativa che va ben oltre i programmi ministeriali, spaziando dall'educazione alla legalità alla psicologia, fino ai laboratori artistici, alla cura dell'orto scolastico e alla redazione del giornalino d'istituto.

Una didattica inclusiva – tema ribadito dalla referente BES Laura Montuoro – che punta con decisione sull'apertura internazionale: come ricordato dalla professoressa Monica Della Moretta, progetti Erasmus, stage all'estero e certificazioni linguistiche restano pilastri accessibili agli studenti di tutti gli indirizzi.

Un modello formativo elogiato anche dall'assessora comunale Andreina Fumagalli, intervenuta per definire il Carlo Porta "*una scuola capace di leggere le sfide del presente e del futuro*".

La mattinata è stata arricchita dalle testimonianze di tre ex studentesse, dal saluto del presidente del Consiglio



d'Istituto Donato Castagna, dai laboratori in aula e dalle note del progetto musicale LAIV, diretto dal professor Luca Corno.

Per i ragazzi delle scuole medie e le loro famiglie la corsa alla scelta delle superiori prosegue ora con i prossimi appuntamenti di orientamento:

Dal 23 al 27 novembre 2026: mini-stage mattutini "Un giorno al Liceo" (dalle 9 alle 12, prenotazione online).

Sabato 12 dicembre 2026: "Scuola aperta" dalle 9.30 alle 18 nella succursale di via Marsala 22.

Venerdì 22 gennaio 2027: incontro informativo (17–18.30) seguito dall' "Open Night" (18.30–19.30) nella sede centrale di via della Guerrina 15.

Tutte le informazioni e i moduli di prenotazione sono disponibili sul portale www.carloportamonza.edu.it, scrivendo a mbpm06000e@istruzione.it o contattando il numero 039 2023118.

Arriva il nuovo polo di sport e giochi nel quartiere

Procedono i lavori per riqualificare e ampliare gli spazi verdi del quartiere Libertà a Monza. Nell'area verde a lato di viale Libertà - destinata a raddoppiare la superficie dell'attuale giardino di via Tolomeo -sono già visibili le prime strutture dedicate allo sport e al tempo libero di adolescenti e famiglie.

Nello specifico, il nuovo spazio ospiterà una parete per il free climbing (di cui è già posata l'armatura di contenimento), due tavoli da ping pong in pietra, un playground per il pattinaggio e un percorso per monopattini. Un intervento che accoglie direttamente le richieste della Consulta di Quartiere Libertà, mirate a offrire luoghi di aggregazione e attività all'aperto per i più giovani.

Parallelamente, l'amministrazione sta rinnovando anche l'area giochi per i più piccoli nei vicini giardini di via don Valentini: le vecchie strutture verranno sostituite con giochi più sicuri, affiancati da nuove installazioni e da una pavimentazione antisdrucciolo. Due interventi complementari che restituiranno al quartiere aree pubbliche moderne, sicure e inclusive per tutte le età.





Torna la giornata per ricordare le vittime transessuali

Torna il Transgender Day of Remembrance (TDoR), la giornata internazionale dedicata alla memoria delle persone trans vittime della violenza e della transfobia, grazie all'iniziativa dell'associazione Boa (Brianza oltre l'arcobaleno), nota per l'appoggio alla causa per i diritti lgbtqia+ e che in collaborazione con il Comune di Monza, la cooperativa sociale Medihospes e l'associazione Renzo e Lucio ha aperto lo scorso anno all'interno del centro civico Liberthub Il Punto Arcobaleno, il servizio di supporto per combattere le discriminazioni basate su orientamento sessuale e identità di genere. L'appuntamento è fissato venerdì 20 novembre a Villasanta, Comune aderente alla rete RE.A.DY, che dal 2019 rinnova sul territorio questa importante ricorrenza. Istituita nel 1999 da Gwendolyn Ann Smith per ricordare Rita Hester, donna trans assassinata negli Stati Uniti nel 1998, la giornata rappresenta un momento fondamentale di riflessione e sensibilizzazione civile.

L'edizione di quest'anno riserverà un tributo particolarmente sentito a Beatrice e Maicol, due giovanissimi adolescenti trans italiani di 14 e 15 anni, scomparsi tragicamente a pochi mesi di distanza l'uno dall'altra nel Ragusano e a Roma.

Il programma della serata a Villasanta entrerà nel vivo alle 20 con il tradizionale candlelight: durante la cerimonia verrà accesa una candela per ciascuna delle 273 persone trans e gender diverse uccise nel mondo tra il 1° ottobre 2025 e il 30 settembre 2026, secondo l'ultimo monitoraggio dell'organizzazione TGEU (Transgender Europe). A seguire, alle 21, è prevista la proiezione di Alma del Desierto – Soul of the Desert, un intenso documentario che dà voce e visibilità alle esperienze delle persone trans razzializzate. L'opera è stata concessa gratuitamente a Boa da The Open Reel in collaborazione con Cultito Store. La serata si arricchirà infine con gli interventi e il dibattito insieme a Javier Estrada e all'attivista trans razzializzato Mattia Bazan.

Quelle pietre d'ottone nelle vie del quartiere che raccontano i martiri del nazifascismo

Pietre. Per riscattare la memoria dei monzesi che hanno perso la vita per colpa del nazifascismo. C'è un sottile fil rouge che da sempre unisce il quartiere Sant'Albino con la pratica delle pietre d'inciampo, la piccola e ormai celebre targa d'ottone della dimensione di un sampietrino ideata dall'artista tedesco Gunter Demnig che da diversi anni viene posta lungo le strade delle città europee come memoria diffusa dei cittadini deportati nei campi di sterminio.

Fra i residenti l'attenzione posta alle pietre d'inciampo e al ricordo dei santalbinesi arrestati e morti negli anni del secondo conflitto mondiale è sempre stata altissima. Si pensi per esempio alla figura di Luigi Montrasio, a cui è dedicata la pietra posizionata in via Marco d'Agrate 21. Ucciso dal regime nazista per un tragico errore di omonimia. Nato nel 1909, falegname, e residente appunto nel quartiere Sant'Albino, è stato deportato nel lager di Mauthausen nel 1944 dopo essere stato scambiato per un operaio scioperante.

Ex modellista alla Caproni di Sesto San Giovanni, dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943 e il lutto per la perdita della terza figlia, Montrasio aveva deciso di non rientrare né nell'esercito allo sbando né in fabbrica, scegliendo di lavorare come artigiano nella sua casa di corte di via Marco d'Agrate per restare accanto alla moglie Adele e ai due figli piccoli.

Questa scelta lo ha fatto finire a sua insaputa negli elenchi dei partigiani stilati dai repubblichini. La svolta drammatica è arrivata l'11 marzo 1944. In seguito allo sciopero generale indetto dal Comitato di Liberazione Nazionale, le SS e i militanti fascisti hanno infatti avviato feroci



rastrellamenti per deportare gli operai in Germania. Alle 21 i militari hanno fatto irruzione in casa Montrasio. Nonostante la paternità non coincidesse con quella del vero ricercato - un omonimo residente a cento metri di distanza nel quartiere - l'ufficiale tedesco ha ignorato ogni spiegazione.

Sotto gli occhi dei figli terrorizzati, il falegname è stato quindi trascinato via e trasferito prima a San Vittore, poi a Bergamo.

Inutili sono stati i tentativi disperati della moglie Adele di fermare la deportazione spiegando l'equivoco. Immatricolato con il numero 59001, Luigi Montrasio è morto a soli 35 anni nel sottocampo di Gusen I il 19 maggio 1944, stroncato da una grave infezione contratta scavando i tunnel sotterranei, benché i registri tedeschi abbiano attribuito il decesso a un bombardamento alleato.

A riportare alla luce questa vicenda è stato in questi anni il nipote Lorenzo Citterio. Partendo da un biglietto gettato dal nonno dal carcere di Bergamo e custodito per decenni dallo zio Renato, Citterio ha incrociato memorie familiari e carte dell'Archivio di Stato, con l'obiettivo di trasformare questa dolorosa storia di ingiustizia in un libro.

Ad affiancare la pietra in memoria di Montrasio c'è poi quella di Giovanni Poli, morto ad appena 40 anni nel 1944. Operaio alla Falck di Sesto San Giovanni e padre di famiglia residente tra Sant'Albino e Brugherio, Poli nella notte del 12 marzo 1944, un mese prima della nascita del suo quinto figlio Renato, che non ha mai conosciuto, è stato prelevato dalle camicie nere insieme ad altri 16 brianzoli per aver partecipato allo sciopero generale dell' 1 marzo.

Dopo il passaggio a Monza e a San Vittore, è iniziato per lui un calvario sui vagoni bestiame senza cibo né acqua fino a Mauthausen, in Austria, dove è giunto il 20 marzo. Immatricolato con il numero 59068 e trasferito nel sottocampo di Gusen, Poli ha affrontato l'inferno del lavoro massacrante, delle punizioni disumane, del gelo e della fame, impegnato nella costruzione di Gusen II. In quel luogo di annientamento, dove l'aspettativa di vita non superava i quattro mesi, il suo cuore si è infine fermato il 16 giugno 1944.

Due storie, quelle di Montrasio e Poli, che i santalbinesi non hanno voluto dimenticare, parabole di due eroi che il quartiere, e le sue pietre, rivendicano con orgoglio.

Consulta, i temi al centro del dibattito

Nuovo appuntamento per la Consulta di Sant'Albino, che si riunirà martedì 24 novembre, alle 21, nella sala riunioni del Centro Civico di via Mameli 6.

Diversi i temi all'ordine del giorno, a partire dalla nomina dei vicecoordinatori e dalla definizione di regole condivise per gli interventi durante le riunioni e nella chat WhatsApp.

Si discuterà inoltre della convocazione, entro metà dicembre, di un'assemblea con i rappresentanti politici per fare il punto su alcune questioni che interessano il quartiere: il progetto Elesa, la situazione delle aree dismesse e gli aggiornamenti sui casi giudiziari. Spazio anche al Patto di Cittadinanza, con chiarimenti sui fondi disponibili, e al sostegno ai capigruppo di lavoro nell'affrontare le problematiche del territorio. La riunione si concluderà con le varie ed eventuali.

Tra stelle e luna al Punto Biblio

Un pomeriggio alla scoperta dello spazio, tra racconti e creatività. Sabato 21 novembre, dalle 15.30 alle 16.30, il Punto Biblio Sant'Albino, in via Mameli 6 a Monza, ospita "Fra le stelle per arrivare alla luna", un appuntamento dedicato ai bambini dai 6 ai 10 anni nell'ambito del programma di BookCity Monza 2026. L'iniziativa propone letture dedicate all'universo, ai pianeti, alle stelle e alla luna, accompagnate da un laboratorio creativo che permetterà ai piccoli partecipanti di dare spazio alla fantasia e alla curiosità.

Un'occasione per avvicinare i bambini ai libri attraverso il gioco e l'immaginazione, condividendo un'esperienza educativa e divertente. La partecipazione è gratuita, con prenotazione tramite l'app C'è Posto, selezionando il Punto Biblio Sant'Albino.



Teatro del Cotone, “aperto al quartiere e a tutta la città”



La festa per i 10 anni dell'associazione Geniattori, cui è stata affidata la direzione artistica del Teatrino di via San Francesco

Il sipario si è alzato sul Teatro del Cotone, l’ex teatrino di Cederna che torna a essere un punto di riferimento per la vita culturale del quartiere. La programmazione artistica dello spazio di via Cederna 19 è stata affidata per otto anni all’Associazione delle Compagnie Teatrali Monzesi (CTM), che riunisce 14 compagnie e realtà culturali del territorio.

“*Siamo già al lavoro per costruire un’offerta che comprenda teatro, cinema, incontri e dibattiti. La struttura è uno spazio polivalente con 90 posti a sedere e potrà ospitare iniziative culturali di vario tipo*”, spiega Mauro Sironi, direttore artistico dei Geniattori, una delle compagnie coinvolte nella gestione. “*L’obiettivo è rendere il Teatro del Cotone uno spazio vivo, aperto al quartiere e a tutta la città*”.

Il primo spettacolo della nuova stagione è andato in scena il 31 ottobre con “Svetlana”, portato sul palco proprio dalla compagnia Geniattori di Monza. Il prossimo appuntamento è sabato 21 novembre, alle 21, con “Amorevolmente”, recital teatrale con musica dal vivo dedicato al tema della violenza sulle donne. Lo spettacolo, organizzato dall’associazione culturale Libertamente, è diretto da Gianni Morabito. Ingresso 12 euro.

Domenica 29 novembre, alle 21, sarà la volta di “Vero Verissimo Show”, tratto da “Così è (se vi pare)” di Luigi Pirandello. Il 12 e 13 dicembre è invece in programma “La zattera”, commedia grottesca che racconta di tre uomini alla deriva costretti a confrontarsi con il tema della sopravvivenza. Tra soluzioni apparentemente democratiche e manipolazioni, lo spettacolo propone una satira dei comportamenti umani e dei meccanismi del potere.

Tra gli appuntamenti più attesi anche la serata di Capodanno, con i Geniattori protagonisti della commedia “Tre sull’altalena” di Luigi Lunari, seguita da brindisi e panettone. Nei primi mesi del 2027 sono inoltre previsti spettacoli con professionisti monzesi come Alfredo Colina e Rossana Carretto. Il calendario è consultabile sul sito www.teatromonza.it e sui canali social del Teatro del Cotone.

La nuova gestione punta anche a valorizzare la storica rassegna delle compagnie teatrali monzesi, arrivata a oltre trenta edizioni. Finora gli spettacoli sono stati ospitati in diversi teatri cittadini, dal Binario 7 al Manzoni, dal Villoresi a Triante. L’intenzione della CTM è trasferire in futuro l’intera manifestazione al Teatro del Cotone, facendone un punto di riferimento stabile per le compagnie del territorio. È inoltre allo studio una programmazione cinematografica, mentre lo spazio potrà essere utilizzato anche da altre associazioni per attività e iniziative culturali.



I primissimi Geniattori, foto del 2013



I Geniattori in scena con Svetlana al Teatro del Cotone

Per i Geniattori questa nuova avventura coincide con un anniversario importante: i dieci anni dalla costituzione ufficiale dell’associazione culturale, avvenuta nel 2016. La storia del gruppo era cominciata circa quindici anni fa alla scuola materna Sant’Anna di San Donato, dove alcuni genitori avevano deciso di salire sul palco per organizzare spettacoli e raccogliere fondi a favore della scuola frequentata dai loro figli. Proprio dall’unione delle parole “genitori” e “attori” è nato il nome Geniattori. Da quel primo gruppo di mamme e papà, la compagnia è cresciuta, ampliando il repertorio e sviluppando anche un impegno sociale, con laboratori rivolti ad adolescenti, anziani e persone con disabilità, oltre a progetti nelle carceri di Monza e Como.

La passione per il teatro si è trasmessa anche alla generazione successiva: alcuni dei bambini per i quali i genitori avevano cominciato a recitare, oggi ventenni, sono diventati a loro volta attori e fanno parte della compagnia stabile.

Gatti liberi, quale futuro? La nuova Oasi si presenta

Come si gestisce una colonia felina? Chi interviene quando un gatto libero è ferito o malato? E quali soluzioni esistono per gli animali che non possono tornare sul territorio? Sono alcuni dei temi al centro dell’incontro “Randagismo felino: la nuova frontiera”, in programma sabato 21 novembre, alle 21, al Centro Civico di Cederna, in via Cederna 19.

La serata fa parte della rassegna “Connessioni a sei zampe”, promossa da Connetti Monza e Brianza in collaborazione con ENPA Monza e Brianza, nell’ambito del bando cultura del Comune. Un’occasione per conoscere più da vicino una realtà spesso poco visibile, ma che richiede un impegno costante da parte di volontari, associazioni e servizi veterinari.

Ad aprire l’incontro saranno Virna Cavalli e Antonella Fiore, veterinarie di ATS Brianza, che illustreranno le competenze del Servizio Veterinario nella tutela dei gatti liberi. Si parlerà di censimento delle colonie, assistenza agli animali feriti, problemi igienico-sanitari e situazioni di conflitto tra cittadini. Un approfondimento utile anche per comprendere a chi rivolgersi quando si incontra un animale in difficoltà o si viene a conoscenza della presenza di una colonia felina. Milena Rosellini, responsabile della gestione delle colonie feline di ENPA Monza e Brianza, racconterà invece il lavoro quotidiano dei volontari, dall’alimentazione al monitoraggio degli animali, spiegando anche le differenze tra gatti liberi e abbandonati. La gestione di una colonia richiede infatti continuità, attenzione alle condizioni di salute degli animali e collaborazione con i servizi competenti.



Arianna Bettin, assessore al Parco con delega ai Diritti degli Animali del Comune di Monza, mentre consegna le chiavi dell’Oasi Felina a Giorgio Riva, presidente di ENPA Monza

Uno spazio importante sarà dedicato alla nuova Oasi Felina di via Procaccini. Il presidente di ENPA Monza, Giorgio Riva, presenterà il progetto e il recupero della struttura, rimasta abbandonata per quasi due anni. L’oasi accoglierà gatti che, per condizioni di salute o caratteristiche individuali, non possono essere reinseriti in colonia o affidati a una famiglia. Una soluzione pensata per offrire loro un ambiente protetto e adeguato alle rispettive necessità.

L’incontro è aperto a tutti, senza prenotazione. La partecipazione è a offerta libera e il ricavato sosterrà le attività di ENPA Monza.

Santi Giacomo e Donato, un secolo di storia e comunità

Cento anni di fede, di incontri e di vita condivisa, attraversando le trasformazioni di un intero quartiere. La parrocchia dei Santi Giacomo e Donato ha celebrato domenica 15 novembre il proprio centenario, ricordando il lungo cammino iniziato nel 1926 e il legame costruito con generazioni di famiglie monzesi.
Il momento centrale dei festeggiamenti è stata la Messa solenne presieduta dal vescovo ausiliare Luca Raimondi, affiancato dai tre sacerdoti della Comunità pastorale dei Santi Quattro Evangelisti. Alla celebrazione hanno partecipato numerosi fedeli e il sindaco Paolo Pilotto. Per ricordare la ricorrenza è stata inaugurata all'interno della chiesa una targa commemorativa in marmo.
Le celebrazioni erano cominciate sabato 14 novembre con l'inaugurazione della mostra "Il Centenario", alla presenza di monsignor Mauro Mosconi e del vicesindaco Egidio Longoni. Fotografie, documenti e ricordi raccontano la storia della comunità parrocchiale, dalla fondazione ai giorni nostri, restituendo uno spaccato dei cambiamenti vissuti dal quartiere. L'esposizione è allestita nel salone a vetri dell'oratorio, in via Michelangelo Buonarroti 108, e resterà aperta fino a Natale, ogni sabato e domenica dalle 15 alle 18. Dopo il taglio del nastro, una fiaccolata ha attraversato le strade del quartiere e le cascine, coinvolgendo numerosi partecipanti.
Un secolo durante il quale la parrocchia ha accompagnato la crescita del territorio, dalla guerra alla ricostruzione, fino allo sviluppo delle abitazioni e delle attività produttive. Un luogo che ha accolto battesimi, matrimoni, momenti di festa e di dolore, diventando un punto di riferimento religioso, educativo e sociale. Il programma del centenario prosegue venerdì 20 novembre, alle 21, con un recital in chiesa dedicato ai racconti del passato. Domenica 22 e domenica 29 novembre, nel pomeriggio, sono invece previste visite guidate alla chiesa (su prenotazione), per conoscerne più da vicino la storia.
La ricorrenza diventa così anche un'occasione per riscoprire le radici di San Donato e ricordare quanti, nel corso di cento anni, hanno contribuito alla vita della comunità.







A San Donato i festeggiamenti per i 100 anni della parrocchia. Inaugurata nel salone a vetri dell'oratorio la mostra con le foto storiche





Via Della Lovera chiusa per lavori

Modifiche alla viabilità per i lavori di adeguamento del Canale Villoresi. Fino al 31 gennaio 2027, via Della Lovera resta chiusa al transito, anche pedonale, nel tratto compreso tra i civici 19 e 25. I lavori riguardano il risezionamento e l'impermeabilizzazione del canale.
Chi deve raggiungere gli immobili tra via Foscolo e il cantiere al civico 19 può entrare e uscire dall'incrocio tra via Foscolo e via Della Lovera. Per il tratto tra via Cimabue e il civico 25 l'accesso avviene invece dall'intersezione tra via Cimabue e via Buonarroti.
È inoltre istituito il doppio senso di circolazione in via Cimabue, tra le vie Boiardo e Parma.
Divieto di sosta con rimozione forzata su entrambi i lati di via Della Lovera, tra Foscolo e Cimabue, e sul lato dei civici pari di via Cimabue, tra Boiardo e Parma.

Le 21 donne della Costituente

Le donne che contribuirono a scrivere la Costituzione italiana sono protagoniste della mostra "Le 21 Madri Costituenti. 2 giugno 1946", allestita fino a venerdì 27 novembre alla Camera del Lavoro di Monza, in via Premuda 17. L'esposizione, realizzata dal Coordinamento Nazionale Donne ANPI e promossa sul territorio da ANPI Monza e Brianza, dalla sezione monzese "Gianni Citterio" e dalla CGIL, ripercorre le storie delle 21 donne elette all'Assemblea Costituente nel 1946, quando le italiane parteciparono per la prima volta alle elezioni politiche. Tra le protagoniste figurano Nilde Iotti, Teresa Mattei, Lina Merlin e Teresa Noce, impegnate nell'affermazione dei diritti e della parità tra donne e uomini. La mostra invita a riscoprire il loro contributo alla nascita della Repubblica.
Ingresso libero, dal lunedì al venerdì, dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14 alle 18.

Una merenda a sostegno del teatro in carcere

Cioccolata calda e merenda natalizia all'interno della Casa Circondariale di Monza per sostenere la seconda edizione del Festival Teatro e Carcere. L'iniziativa è in programma giovedì 3 e giovedì 10 dicembre, alle 18.30, ed è organizzata dalle associazioni Metamorfosi Creativa ETS e Geniattori APS, con la partecipazione degli Alpini di Macherio. Il contributo per la raccolta fondi è di 20 euro. Il ricavato servirà a finanziare il festival previsto ad aprile, che vedrà spettacoli sia all'interno dell'istituto penitenziario sia nei teatri monzesi. Il progetto coinvolge quattro realtà teatrali attive negli istituti penitenziari, tra Monza, Bollate e il Beccaria di Milano.
Per partecipare iscrizioni sul sito www.metamorfosicreativa.org fornendo i dettagli del documento d'identità per i controlli necessari all'accesso in carcere.



L'acqua del depuratore per irrigare parchi e giardini

Utilizzare l'acqua depurata per innaffiare giardini e parchi, lavare strade e automobili e alimentare alcune attività industriali, risparmiando quella potabile. È la proposta avanzata dall'associazione HQMonza, che ha presentato un'osservazione formale alla Variante del Piano di Governo del Territorio (PGT), chiedendo al Comune di programmare la realizzazione di una seconda rete idrica cittadina.

Al centro dell'iniziativa c'è il depuratore di San Rocco, che ogni anno restituisce al fiume Lambro tra i 50 e i 70 milioni di metri cubi di acqua trattata. Una quantità enorme, secondo l'associazione, equivalente a circa 20mila piscine olimpioniche e superiore al consumo idrico complessivo della città.

Si tratta di acqua non potabile, ma potenzialmente riutilizzabile, con gli opportuni requisiti e controlli, per numerose attività che oggi richiedono l'impiego di acqua prelevata dalle falde profonde.

L'idea è separare i due utilizzi: continuare a destinare l'acqua potabile al consumo umano e distribuire quella depurata, attraverso condotte dedicate, per irrigazione, pulizia delle strade e altri impieghi civili e produttivi. Un'opportunità destinata a diventare ancora più concreta con l'entrata in funzione, prevista nel 2027, del nuovo modulo del depuratore di San Rocco. Secondo HQMonza, l'impianto potrà restituire ogni giorno 40mila metri cubi di acqua con caratteristiche dichiarate idonee agli usi civili.

La proposta prevede uno sviluppo graduale della rete, partendo dalle utenze che consumano maggiori quantità d'acqua. Tra le prime destinazioni individuate figurano il Parco di Monza, la Villa Reale e le aziende con elevati fabbisogni idrici. Successivamente il servizio potrebbe essere esteso ad altre strutture pubbliche, condomini e privati, anche attraverso incentivi.



Il depuratore BrianzAcque di Monza

L'associazione ricorda che nel 2024 è già stato sottoscritto un protocollo d'intenti con BrianzAcque, Provincia e ATO, ma ritiene necessario passare alla progettazione concreta. Per questo chiede l'istituzione di un Tavolo Tecnico Permanente, con BrianzAcque, ATO, ATS e Arpa, incaricato di individuare i tracciati delle nuove condotte, definire le misure di sicurezza e predisporre i primi interventi. Il progetto potrebbe inoltre accedere a finanziamenti nazionali ed europei dedicati al riutilizzo delle acque reflue. Per HQMonza, inserire questa prospettiva nella pianificazione urbanistica significherebbe cominciare a costruire una città capace di utilizzare meglio le proprie risorse idriche, riducendo gli sprechi di acqua potabile.

Le strade scolastiche... fanno scuola

Da Monza a Roma per raccontare come gli spazi davanti alle scuole possano diventare luoghi di incontro, gioco e socialità.

Il progetto del Comune di Monza è stato selezionato tra i 48 casi di studio presentati a Jazz'Inn Capitale 2026, in programma a Roma dal 9 al 13 novembre. Nato nell'ambito della strategia "*San Rocco al centro*", il percorso coinvolge dal 2024 scuole, famiglie e residenti per trasformare gli spazi davanti alle scuole in luoghi di incontro, gioco e socialità.

L'esperienza monzese è al centro di un confronto sulle soluzioni per garantire continuità al progetto oltre il 2028, quando termineranno le attività di animazione del quartiere. L'obiettivo è individuare nuove collaborazioni e risorse per rendere le strade scolastiche spazi di comunità permanenti.



Truffe, incontro con le forze dell'ordine

Come riconoscere una truffa e difendersi dai raggiri più diffusi? Se ne parlerà martedì 24 novembre, dalle 14.30 alle 16, al Centro Civico San Rocco di via Gabriele D'Annunzio 35, durante l'incontro pubblico "Fermi! È una truffa", organizzato dal Comune di Monza con la Polizia di Stato e la Polizia Locale.

L'appuntamento, gratuito e aperto a tutti, offrirà consigli pratici per individuare i tentativi di truffa, con particolare attenzione agli anziani e alle persone più vulnerabili. Tra gli esempi, i falsi tecnici che si presentano alla porta, le telefonate su presunti incidenti ai familiari e le richieste fraudolente di denaro o gioielli.

L'iniziativa si inserisce nella campagna di prevenzione "Fermi! È una truffa", che vede le forze dell'ordine presenti anche nei mercati cittadini con stand informativi e materiale dedicato.



BREVI

Un aperitivo a misura di famiglia

Un aperitivo per incontrarsi, confrontarsi e immaginare insieme nuovi spazi e occasioni di socialità per le famiglie monzesi. Venerdì 20 novembre, dalle 18.30 alle 20.30, lo Spazio Supernova di via Borgazzi 87/A ospita "Un incontro su misura", appuntamento aperto a genitori e bambini. Al centro della serata, il desiderio di costruire iniziative culturali e ricreative capaci di conciliare la partecipazione degli adulti con la cura dei figli. Per i più piccoli è prevista un'animazione dedicata. L'incontro rientra nel progetto "Su Misura", finanziato dalla Fondazione della Comunità Monza e Brianza per sostenere la genitorialità e contrastare l'isolamento sociale. Ingresso gratuito su prenotazione: associazionelateres@gmail.com. Prossimo appuntamento l'11 dicembre.

Skifitombola, premi da incubo

Regali improbabili, oggetti dimenticati e piccoli capolavori di cattivo gusto diventano premi da conquistare. Venerdì 20 novembre, alle 20.45, la Biblioteca San Rocco di via Zara 9 ospita "Skifitombola 2026: la tombola dei regali indesiderati", una serata all'insegna dell'ironia e del divertimento. L'iniziativa, organizzata in occasione dell'International Game Month, trasforma la tradizionale tombola in un gioco nel quale i premi più ambiti sono proprio quelli che nessuno vorrebbe ricevere. Un'occasione per trascorrere qualche ora in compagnia, riscoprendo il piacere di giocare insieme negli spazi della biblioteca. La partecipazione è gratuita, ma è obbligatoria la prenotazione attraverso l'app C'è Posto oppure telefonando al numero 039 2007882.

Ruspe al lavoro, scoppia la polemica

I lavori di riqualificazione in piazza Giovanni XXIII fanno scattare la polemica. L'arrivo delle transenne nei giorni scorsi ha occupato i primi stalli di sosta per avviare la trasformazione dello storico parcheggio in una nuova agorà di aggregazione. L'intervento, finanziato interamente dal Comune con un investimento di un milione di euro in collaborazione con Amat, puntava a rinnovare il cuore del rione, ma l'avvio immediato del cantiere ha appunto immediatamente scatenato polemiche fra diversi residenti.

A farsi portavoce del malcontento di chi abita in zona e anche di alcuni commercianti è Giuliano Ghezzi, residente e coordinatore cittadino di Forza Italia, che critica la sovrapposizione con i lavori ancora in corso in via Europa: "*Era stato assicurato che il cantiere sarebbe partito solo a fine lavori in via Europa per recuperare gli stalli* - ha spiegato - *La giunta Pilotto mette la città in ginocchio anteponendo la campagna elettorale ai bisogni dei cittadini, togliendo posti auto proprio a ridosso del periodo natalizio*". Nonostante le rassicurazioni progettuali sul mantenimento della dotazione di parcheggi nel rione, i negozianti temono forti ripercussioni sugli affari.

Il piano di restyling (previsto nel programma di mandato della giunta Pilotto) è comunque ambizioso: tra-



sformerà infatti l'area moderando il traffico tramite una piattaforma rialzata d'ingresso, abbatterà le barriere architettoniche, contempla nuove pavimentazioni con piantumazioni dotate di irrigazione a goccia, il potenziamento della sicurezza con telecamere collegate alla polizia locale, oltre a percorsi ciclabili, semafori centralizzati e illuminazione a led.

Primo soccorso a Triante

L'appuntamento è per il 21 novembre all'oratorio Don Bosco in via Duca D'Aosta 10, con gli istruttori di Emergency Lab, il centro di formazione nazionale di Salvamento Academy.
Al mattino, dalle 9 alle 13, verranno insegnate le tecniche per proteggere i bambini da soffocamento, sids, traumi e annegamento, imparando anche le manovre di disostruzione pediatrica.
Nel pomeriggio, dalle 14.30 alle 18.30, si potranno invece imparare le tecniche di primo soccorso per il cane. Al termine dei corsi verranno consegnati gli attestati.
Per informazioni chiamare 351 9294804.

Bambini e social: il quartiere lancia il Patto digitale

Triante si prepara a diventare il primo quartiere di Monza dotato di un proprio Patto digitale di comunità.

L'iniziativa punta a creare un'alleanza educativa tra famiglie, scuole e realtà del territorio per stabilire regole condivise sull'uso di smartphone, social e videogiochi tra bambini e adolescenti. Il documento è in fase di elaborazione e potrebbe essere approvato già entro dicembre, con successiva pubblicazione sul portale nazionale pattidigitali.it e serate informative aperte ai residenti. Il progetto rionale amplia un percorso già avviato in diversi istituti monzesi.

A Cazzaniga, la scuola Margherita Tonoli, su spinta del Comitato Genitori e dell'associazione Yts Ets, ha appena introdotto linee guida differenziate dal nido alle medie: zero schermi sotto i due anni, tempi limitati all'infanzia, fino alla gestione consapevole dei dispositivi personali e all'introduzione di momenti "device-free" durante i pasti e prima di dormire. Percorsi analoghi erano stati lanciati nel corso del 2026 dalle parrocchiali San Biagio e dal Collegio della Guastalla.

Più che imporre divieti, i Patti digitali offrono un sostegno reciproco alle famiglie per superare insieme la pressione sociale del "ce l'hanno tutti", rimandando l'accesso precoce agli schermi. Per maggiori informazioni sull'iniziativa di quartiere è attiva l'email pattodigitaletriante@gmail.com.



Il futuro del verde a Monza: la proposta di HQMonza

L'associazione HQMonza torna sulla Variante al Pgt adottata dal consiglio comunale per dire la sua circa il futuro del verde in città con una proposta che riguarda in particolare la depavimentazione delle aree asfaltate inutilizzate. Un documento, quello adottata nelle scorse settimane dopo ben 20 sedute, e con 20 voti favorevoli contro 10 contrari, che ha attirato diverse critiche alle quali il sindaco, Paolo Pilotto ha risposto chiarendo i quattro temi strategici della Variante, ovvero il progettare la città pubblica, il sostegno allo sviluppo economico, il favorire la transizione ecologica e la sostenibilità sociale.

Temi per i quali fino al 30 novembre, e dunque prima che venga pubblicato il documento ufficiale di approvazione, sarà possibile appunto presentare osservazioni. A tal proposito HQMonza, in un comunicato ufficiale, parla della depavimentazione (pensata nella Variante per ridurre l'impermeabilizzazione del suolo) come di "*una buona cosa, ma limitativa*" perché "*si rischia di avere aiole trascurate e prati stressati". Poiché sono state identificate aree da depavimentare per ben 100mila metri quadrati, abbiamo proposto che almeno il 40 percento venga piantumato secondo il metodo di riforestazione urbana Miyawaki* – spiega l'associazione nella nota – *Tale metodo permette infatti di creare micro-boschi autosufficienti in spazi estremamente ridotti, usando alberi e cespugli adatti alla città e ai cambiamenti del clima (classificazioni Cnr e Ispra) piantati secondo criteri che ne garantiscono una crescita ottimale e anche rapida*". Secondo quanto specifica ancora HQMonza i micro-boschi servono a ridurre l'effetto delle isole di calore urbane, contribuendo ad abbassare le temperature d'estate, a migliorare la qualità dell'aria, a favorire il benessere psicologico dei cittadini.



"*Insieme ai parchi ricavati in una parte delle aree dismesse* - si legge ancora nella nota dell'associazione - *la micro-forestazione urbana è fondamentale per raggiungere l'obiettivo del "verde 3-30-300", principio di pianificazione urbana proposto dal Nbsi (Nature based solutions institute) promosso e realizzato da architetti paesaggisti e progettisti del verde*". A spiegare il principio di Verde 3-30-300 è infine ancora HQMonza: "*Ogni persona dovrebbe poter vedere almeno 3 alberi (di buone dimensioni) direttamente dalla finestra di casa propria e ogni quartiere dovrebbe avere una copertura della chioma degli alberi pari ad almeno il 30 percento. Inoltre nessuno dovrebbe trovarsi a più di 300 metri (circa 5 minuti a piedi) da un parco pubblico o da un'area verde di qualità*".

La passeggiata d'autunno al Laghetto per raccogliere fondi

Le romantiche atmosfere d'autunno possono essere l'ideale per una bella passeggiata nel parco della Boscherona di San Fruttuoso. Nato grazie al progetto dei lavori intorno al Canale Villoresi tra il 2008 e il 2010, grazie al nuovo parco il quartiere si è arricchito di una vasta area verde nella quale, a fare da protagonista, è certamente l'adiacente celebre laghetto.



Lo specchio d'acqua, adibito alla pesca, è di forma ovale e della grandezza di un campo da calcio, e può ospitare oltre 60 pescatori. L'impianto pescatorio è sempre operativo, anche a Ferragosto, grazie al puntuale impegno dei volontari del Consorzio Il Laghetto, che gestisce appunto la struttura. Con una ventina in tutto, è formato dai componenti delle società di pesca sportiva Pescatori Monzesi 1889, Nuova Lloyd e Teodolinda. Parco e laghetto sono diventati negli anni un punto di riferimento nel quartiere e in tutta la città, e dove proprio in autunno si svolge uno degli eventi fra i più noti e partecipati: si tratta della grigliata per raccogliere fondi a favore dell'associazione Il Veliero, che raggruppa ragazzi diversamente abili, nata grazie all'idea di Ubaldo Cabua, monzese d'adozione ma le cui origini sarde ne fanno uno specialista nella cottura del maialino, e di Angelo Casiraghi, presidente del consorzio che gestisce il laghetto della Boscherona.

Un momento conviviale attesissimo, cui prendono parte anche gli amministratori e i politici di Monza, a base di buon cibo, musica, giochi e tanto divertimento.

Lavori nelle strade: dove non si passa

Per lavori relativi al ripristino del manto stradale, fino al 24 novembre, con l'esclusione delle giornate di sabato e domenica, dalle 8.30 alle ore 18, a seconda dello stato di avanzamento lavori e comunque sino a fine lavori, sono vietate la circolazione e la sosta con rimozione forzata in via Aniene e via Tevere, nel tratto compreso tra il civico 16 e via Ticino.

I veicoli dei residenti, spiegano dal Comune, i mezzi del pronto soccorso e comunque di destinazione e quelli diretti in via Adige, via Aniene, via Arno, potranno accedere con entrata/uscita dall'intersezione Ticino / Tevere e/o dall'intersezione in prossimità del civico 16 di via Tevere: nel tratto in questione, di fatto a fondo cieco, in deroga alla disciplina vigente è istituito il doppio senso di circolazione a partire dalle intersezioni citate sino all'area di cantiere e sarà regolato con l'ausilio di movieri.



Amico Senegal: vent'anni di impegno per l'Africa

Vent'anni. Un traguardo che pareva impensabile quando i volontari hanno mosso i loro primi passi nel 2006 per cercare di aiutare chi è più sfortunato. Ma quando si crede nei sogni, e ci si impegna per realizzarli, i risultati arrivano.

Il 22 novembre il quartiere San Biagio è in festa per l'importante genetliaco di Amico Senegal, la onlus divenuta famosissima in città per i suoi progetti a favore dei bimbi e delle mamme africane.

L'appuntamento è alle 12 all'oratorio di via Luciano Manara 10, con uno speciale e golosissimo pranzo preparato dai volontari dell'oratorio guidati dallo chef Francesco Bartesaghi. Una festa in piena regola dove verrà anche ripercorsa la storia della onlus e che sarà l'occasione per far luce sui suoi progetti futuri.

Fra i piatti inclusi nel menù si potrà optare per la cassoeula, il brasato oppure la caponata, tutti accompagnati da polenta, anche quella concia, accompagnati da aperitivo di benvenuto, antipasto misto e ovviamente dalla torta di compleanno. Prevista anche un'opzione pranzo per i più piccoli.

Un modo divertente per stare insieme e brindare alla "rinascita" di diverse regioni del Senegal - in particolare nei villaggi di Oussouye e di Cabrousse - dove, grazie all'intervento dell'associazione monzese guidata da Valerio Sormani (che oltre ad aver lanciato le adozioni a distanza e le borse di studio ha messo in piedi punti maternità dotati di tutti gli strumenti tecnologici, riqualificato orfanotrofi e fondato scuole di mestieri) gli occhi dei piccoli



bambini e delle loro mamme sono tornati ad accendersi di speranza. Per informazioni e prenotazioni chiamare Brunella al 347 2629277 oppure Silvana al 3331649511.

Luisella Sormani, anima di Amico Senegal

Era il gennaio del 2020 quando Luisella Sormani, mamma del presidente Valerio e di sua sorella Francesca, la prima ad approdare in Senegal e pensare a un'associazione che potesse permettere alle popolazioni locali di smarcarsi dalla povertà, moriva improvvisamente. Grande anima della onlus monzese, la sua energia continua ancora oggi ad accompagnare e ad animare l'operato dei volontari.

Sotto la sua supervisione, oltre all'iniziativa legata alla maternità sicura, negli anni Amico Senegal è riuscita a portare a termine decine di altri progetti.

Dalla costruzione di orfanotrofi a quella di presidi sanitari, fino all'allestimento della scuola dei mestieri che permette ai giovani di studiare e spendere le conoscenze professionali acquisite senza essere obbligati a lasciare l'Africa. Con un impegno senza pari, e grazie a un sorriso convincente, grazie a Luisella Sormani le adozioni a distanza le adozioni a distanza mediate da Amico Senegal sono cresciute a dismisura così come l'invio dei container in terra africana per fornire alle popolazioni del posto beni di prima necessità.

Come al mare: la nuova pediatria al San Gerardo

Al San Gerardo si guarda alla salute dei bambini in modo speciale grazie all'associazione Brianza per il cuore. Si è infatti tenuta martedì 17 novembre l'inaugurazione ufficiale dei rinnovati ambulatori di Cardiologia pediatrica all'Irccs di via Pergolesi, progetto nato proprio dal costante impegno di Brianza per il cuore, che dal 2023 promuove una raccolta fondi per potenziare il reparto, sostenendo non solo la ristrutturazione degli ambienti ma anche l'aggiornamento continuo del personale medico tramite corsi, master e borse di studio, oltre all'acquisto di strumentazioni di ultima generazione.

Situati al secondo piano del settore A, gli spazi sono stati interamente riprogettati per offrire un'esperienza più serena e accogliente ai piccoli pazienti e alle loro famiglie.

L'area comprende una sala d'attesa con un angolo dedicato all'allattamento, due ambulatori e uno spazio riservato al dialogo tra medici e genitori sul percorso di cura. L'allestimento, ispirato al tema del mare e caratterizzato da tonalità rilassanti, mira in questo modo ad allontanare la percezione tradizionale dell'ospedale, creando un ambiente familiare e rassicurante.

Parlando di strumentazioni tecnologiche, sempre grazie alla donazione di Brianza per il cuore da agosto il nosocomio monzese può vantare una moderna sonda miniaturizzata per ecocardiografia transesofagea (EcoTe), progettata specificamente per neonati e bambini, destinata al Servizio di Diagnostica Cardiologica Ambulatoriale e Cardiologia Pediatrica diretto dal dottor Giuseppe Trocino. Questo dispositivo, inserito nell'esofago, restituisce immagini cardiache ad altissima definizione, consentendo diagnosi estremamente precise delle cardiopatie congenite direttamente a Monza.

Finora infatti l'assenza di strumentazioni adatte all'età pediatrica rendeva inevitabile il trasferimento dei bambini verso altri centri specializzati. L'équipe composta dalle dottoresse Maria Lucia Boffi e Maria Bianchi Janetti, in stretta collaborazione con il Servizio di Anestesia Ostetrica e Pediatrica guidato dalla dottoressa Alessandra Moretto, ha già eseguito con successo le prime quattro procedure in sede.

Come sottolineato dal dottor Trocino e dal presidente della Fondazione, Claudio Cogliati, l'investimento conferma la volontà di potenziare l'area materno-infantile garantendo cure rapide, sicure e vicine alle famiglie.

IMPRESA POMPE FUNEBRI
F.LLI BRIOSCHI
MONZA
Da oltre 50 anni, servizi funebri completi e accurati. 24 ore su 24, 365 giorni l'anno.
Brioschi Casa Funeraria a Monza
• 4 SALE DEL COMMIATO • SALOTTI E SERVIZI PER DOLENTI • PARCHEGGIO
Via Puglia, 14 - MONZA
Tutti i nostri servizi
• Preparazione salma
• Annunci di lutto
• Servizi cimiteriali
• Addobbi floreali e articoli funerari
• Auto e trasporti funebri
• Cremazioni
• Assistenza e consulenza
• Sostegno psicologico
T. 039 386167 | 039 387278
www.brioschionoranzefunebri.it
info@brioschionoranzefunebri.it
SEDE ED ESPOSIZIONE
Via Moncenisio, 7 - Monza
UFFICIO DISTACCATO
Via Carlo Amati, 40 - Monza

LA NOVITÀ DI EDITRICE MILANESE

“Lo Specchio”. Racconti per parole e immagini

Esce la prima raccolta di racconti del brianzolo Fulvio Amendola, con i dipinti di Tommaso Pensa. Un libro dove le parole e le immagini si guardano a vicenda, in un sapiente gioco di specchi.

C’è un modo di guardare il dolore senza fissarlo, come si guarda un’immagine riflessa in uno specchio. Da qui nasce la raccolta **Lo Specchio,** la nuova proposta narrativa di Editrice Milanese: diciotto racconti brevi di Fulvio Amendola, ciascuno accompagnato da un’opera di Tommaso Pensa.
Sono storie di vite apparentemente normali, colte nel momento esatto in cui qualcosa s’incrina. L’autore rimane sempre sull’orlo del precipizio, in quello spazio liminale che segna un prima e un dopo. Il protagonista indiscusso è il tempo, l’istante della caduta, fotografato in tutta la sua densità.
A ogni racconto risponde un dipinto di Tommaso Pensa che non illustra la storia, ma le si siede accanto, aggiungendo un secondo livello di lettura.

La voce dell’AUTORE



FULVIO AMENDOLA

Scrivo da sempre, ma non l’avevo mai detto a molti. Questi racconti sono nati quando ho smesso di “scrivere allo specchio” e ho sentito l’urgenza di un dialogo vero.
Vederli finalmente insieme alle opere di Tommaso è un’esperienza totalizzante, la stessa degli infiniti inizi che ho voluto raccontare. Ho cercato di “cristallizzare” le persone nel momento in cui la loro vita si incrina, senza mai calcare la mano: mi interessa l’attimo, non la tragedia.

La voce dell’ARTISTA

Per me è stata una sfida diversa dal solito: tradurre in pittura non una scena, ma una temperatura emotiva, nonostante alcune opere precedano i testi. Un’opera che vive su una parete e una che vive dentro una pagina non sono la stessa cosa.
I miei lavori non accompagnano i racconti di Fulvio: dialogano con loro, ne ascoltano le pause e il non detto.

TOMMASO PENSA



Lo Specchio | *Fulvio Amendola, Tommaso Pensa* - Editrice Milanese, 2026 · 120 pagine a colori · € 18,00



Giro a Monza, Gerosa: “Una grandissima emozione”

pagina a cura di MONZA NEWS

Il Giro d’Italia torna a Monza nel 2027 e la coincidenza è speciale: proprio nell’anno della partenza della corsa rosa, il Pedale Monzese compirà cento anni. Domenica 23 maggio dall’Autodromo Nazionale scatterà la quindicesima tappa, una cronometro individuale di 37,3 chilometri fino a Milano. Federico Gerosa, presidente della storica società ciclistica, racconta le emozioni, i ricordi e i progetti per il futuro.

Federico, che emozione hai provato alla notizia del ritorno del Giro a Monza?

“*Una grandissima emozione. Il Pedale Monzese nel 2027 festeggerà il centenario della sua fondazione, avvenuta nel 1927. Immagina che significato abbia per tutti noi, sportivi legati al ciclismo, una manifestazione così importante proprio in questa ricorrenza. Avevamo già previsto il Bike Day per il 23 maggio, ma lo abbiamo spostato per lasciare spazio alla cronometro*”.

Dieci anni dopo la cronometro del 2017, il Giro torna nello stesso scenario. Che occasione rappresenta la tappa per la città?

“*Sono occasioni importanti perché avvicinano gli appassionati di sport e di ciclismo a eventi che si ricordano per sempre. Questi appuntamenti tengono vive le passioni sportive. Per Monza sarà una giornata speciale. Si tratta di emozioni che possono accompagnare chi le vive anche per molti anni*”.

Il centenario invita anche a ripercorrere un secolo di imprese. Quali nomi hanno segnato la vostra storia?

“*In cento anni il Pedale Monzese ha attraversato tutte le grandi epoche del ciclismo: dall’oro olimpico di Domenicali ai successi di Crippa, dai tre Giri d’Italia di Fiorenzo Magni a Giorgio Albani, che dalla nostra maglia arrivò a guidare il più grande campione di tutti i tempi, Eddy Merckx. Una storia che continua, con lo stesso orgoglio, verso il centenario del 2027*”.

Una tradizione che ha visto passare anche talenti destinati a diventare campioni olimpici.

“*Nel 2016, sulla pista dell’Autodromo di Monza, il Pedale Monzese ha ospitato giovani talenti come Filippo Ganna, Simone Consonni e Francesco Lamon. Cinque anni dopo, tre di quei ragazzi sarebbero saliti insieme sul gradino più alto del podio olimpico a Tokyo. Questo dimostra che la Medaglia d’Oro Città di Monza non era soltanto una competizione, ma anche una vetrina per i futuri campioni del ciclismo mondiale*”.

È un patrimonio sportivo che merita di essere raccontato, soprattutto ai ragazzi che si avvicinano pure oggi alla bicicletta. Dietro nomi e risultati ci sono storie di sacrificio, talento e legame con il territorio. Ed è un albo d’oro che racconta anche il rapporto fra il ciclismo e la Brianza.

Tonino Domenicali conquistò l’oro nell’inseguimento a squadre a Melbourne 1956; Salvatore Crippa vinse una tappa al Giro del 1938. Fiorenzo Magni, tesserato nel 1944, si impose tre volte al Giro e altrettante al Giro delle Fiandre. Giorgio Albani diventò campione italiano, poi direttore sportivo della Molteni di Merckx e presidente del Pedale. Fiorenzo Crippa, tesserato nel 1947, fu gregario di Fausto Coppi. Gianni Bugno, cresciuto nella Ciclisti Monzesi prima del professionismo, oggi collabora con il Pedale: un altro ponte fra generazioni.

La partenza del Giro può diventare anche un modo per far conoscere questa storia a chi non la conosce. Come vi state preparando al 2027?

“*Abbiamo saputo da poco della tappa. Studieremo iniziative capaci di dare visibilità al Pedale Monzese durante l’anno del centenario. Vogliamo valorizzare la società e il suo percorso. Un secolo di attività non è un traguardo qualsiasi e sarà importante trovare il modo giusto per celebrarlo*”.

Nel frattempo c’è il Bike Day. Che cosa avete in programma?

“*Lo abbiamo anticipato all’11 aprile. All’interno dell’Autodromo correranno quasi 800 ragazzi e ragazze. Vogliamo sviluppare anche una dimensione inclusiva, con gli handbiker, che verranno a dimostrare la loro forza e le loro capacità. Sono iniziative nelle quali crediamo e sulle quali continuiamo a lavorare”. La manifestazione vuole coinvolgere chi gareggia, ma anche famiglie e persone che desiderano avvicinarsi a questo sport.*

Tra il centenario e la corsa rosa, il 2027 sarà quindi un anno importante anche per le nuove generazioni. Qual è il sogno per il futuro del Pedale Monzese?

“*Portare il Bike Day sempre più in alto, rendendolo più attrattivo sia per i ragazzi che corrono sia per la popolazione appassionata di ciclismo*”. Un obiettivo che guarda avanti, mentre Monza si prepara a ritrovare la grande corsa rosa.

Stefano Peduzzi

Domani sui canali social di Monzanews l’intervista integrale

LA SCHEDA DEL GIRO

Domenica 23 maggio 2027 Monza tornerà protagonista del Giro d’Italia con la quindicesima tappa della corsa rosa: una cronometro individuale di 37,3 chilometri dall’Autodromo Nazionale a Milano. Sarà una prova veloce, quasi interamente pianeggiante, con appena 150 metri di dislivello, ma tutt’altro che semplice: gli specialisti delle gare contro il tempo potranno guadagnare secondi preziosi sugli uomini di classifica. Dopo la partenza dal Tempio della Velocità, i corridori attraverseranno Concorezzo e Cernusco sul Naviglio, entrando poi a Milano da Cascina Gobba. Il percorso proseguirà lungo viale Palmanova e piazzale Loreto, fino a Corso Venezia.

La tappa chiuderà la seconda settimana del Giro prima del giorno di riposo del 24 maggio e della durissima frazione alpina Sondrio-Aprica. Per Monza sarà un ritorno dal sapore speciale: l’Autodromo aveva già ospitato la partenza della cronometro finale nel 2017, quando Tom Dumoulin conquistò la maglia rosa. Un evento atteso da tutta la Brianza.

Monza, lunedì la Fiorentina: serve una svolta

Il Monza tornerà in campo lunedì alle 20:45 contro la Fiorentina. È una sfida importante per la squadra di Ivan Juric, reduce da quattro sconfitte di fila e chiamata a invertire la rotta. La sosta ha permesso al tecnico di lavorare sulla condizione fisica del gruppo, soprattutto su quella dei rientranti capitan Pessina e del difensore Ziolkovski.

Il posticipo modifica anche il palinsesto di Brianza in Campo: la trasmissione si sposterà a martedì prossimo alle 20:30, in diretta su MonzaNews e sul canale YouTube di EsteNews.

Al centro della puntata, la sfida con i viola e il momento biancorosso.

Monza, il calendario per inseguire la salvezza

Diciotto partite, dieci delle quali in casa: il Monza dovrà sfruttare il calendario fino alla sosta di marzo per rilanciare la corsa salvezza. Prima di Natale arriveranno le trasferte contro Roma, Juventus e Venezia, oltre al derby casalingo con il Como.

Gennaio sarà intenso, con sei gare di campionato e l’impegno di Coppa Italia contro il Milan.

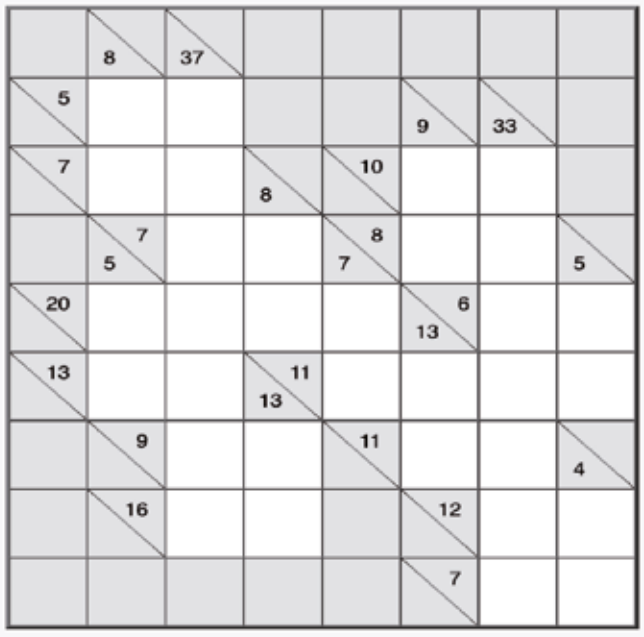
A febbraio spazio a Como, Lecce, Atalanta e Juventus; poi Genoa, Frosinone e Bologna

prima della pausa. Gli scontri diretti saranno preziosi, ma serviranno punti anche contro le grandi e un rendimento migliore lontano dal Brianteo.

Sudoku

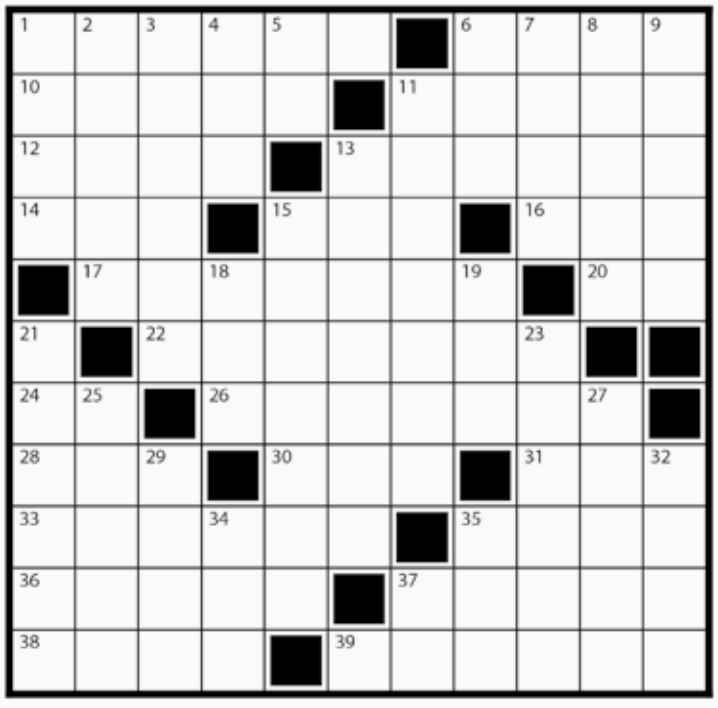
5	3	9		8	2		1	7
		2	3		5	8		
4			6			2		
2	6			3	7	9	8	4
8		4	2		1	5		
7	5			4			2	6
	4	5	8	2	3	7	6	1
					4	3	9	8
3		7		9	6	4		2

Crucipuzzle



Riempire lo schema con le cifre da 1 a 9 sapendo che:
• i numeri riportati come definizioni rappresentano la somma delle cifre da inserire nelle corrispondenti caselle bianche;
• i numeri nei triangoli inferiori sono le definizioni verticali, quelli nei triangoli superiori le orizzontali;
• all'interno di ogni somma ogni cifra può comparire una sola volta.

Cruciverba



ORIZZONTALI
1. Storto, non in squadra - 6. Abbreviazione di Toscana - 10. La versione italiana del nome femminile Tonya - 11. Deriva dal latino Sixtus, un nome portato da cinque papi - 12. Comunità nomade di cacciatori e predatori - 13. Nome commerciale di un materiale composito costituito da una miscela di caucciù e di resine sintetiche, nella quale sono dispersi e compressi trucioli di gomma - 14. Santa, devota - 15. Quello di pancia viene quando si è irati - 16. La fine a Londra - 17. Si fa quando si lavano i capelli - 20. La prima nota - 22. Animale che depone uova entro le quali si compie lo sviluppo embrionale - 24. Ed Sheeran cantante. Iniziali - 26. Concimare un terreno con fertilizzanti azotati - 28. La x italianizzata - 30. Larga risonanza, strascico di commenti - 31. Suffisso presente in aggettivi e sostantivi per lo più etnici, in cui indica relazione, appartenenza - 33. Sfarzoso fiocco adoperato come guarnizione - 35. Così è chiamata la penisola britannica - 36. Ampio periodo di tempo definito da fattori storici di particolare rilievo e novità - 37. Hippolyte, il principale teorico del naturalismo francese - 38. Variante popolare di ruote - 39. Fabbricante o venditore di fusi o anche di altri piccoli e modesti oggetti di legno

VERTICALI
1. Un'indicazione a fermarsi - 2. Johnson il Primo Ministro del Regno Unito - 3. Sostanza colorante azzurra, ricavabile da alcune piante delle Leguminose - 4. Energy Information Administration - 5. Carlo Ancelotti allenatore - 6. Un lungo autotreno - 7. Padrone o gestore di un'osteria - 8. Quello espositivo è tipico delle fiere - 9. Condor.... senza la r - 11. Il passato prossimo del verbo salpare - 13. Avverbio arcaico con il significato di neppure, nemmeno - 15. Nome commerciale dell'amido di mais - 18. Una tassa sgradita agli italiani - 19. Nè prima, nè dopo - 21. Apparecchio rivelatore di particelle ionizzanti - 23. Relativa all'ora in quanto unità di misura del tempo - 25. Il fusto di una colonna - 27. Idrocarburi alifatici della serie del metano - 29. La machine di Las Vegas - 32. Di bronzo, bronzeo - 34. Il servizio vincente nel tennis - 35. In cucina fondamentale per cucinare - 37. Forma di allocuzione familiare, quando non ci si rivolga col voi o col lei

inquadra il qr code e scopri tutte le soluzioni dei giochi

PER LA TUA PUBBLICITÀ SU
QuindiciMonza news
www.quindicinews.it
10.000 copie distribuite gratuitamente nei punti della città ad alta affluenza di pubblico
Tel. 02 94433055 - 393 3686754 | info@editricemilanese.it

Domus Pacis
CASE FUNERARIE

Aldilà dei luoghi comuni



www.casefunerariedomuspacis.it

Euclidya

Il principio dell'Abitare a Monza

37 Appartamenti

1- 4 Locali

A Cl. Energetica

BOX Singoli - Doppi



Nel cuore verde di Monza prende forma un nuovo progetto residenziale che unisce design, qualità e comfort per migliorare il tuo modo di vivere ogni giorno.

PIU' SPAZIO, PIU' LUCE, PIU' TEMPO DA VIVERE

ADVISOR & BROKER
Abitare co.®
Via Savona 52 – Milano
02 48.95.84.16

ONE® REAL ESTATE
Via A. Manzoni, 31
Monza (MB)
039.59.70.670
infopoint@euclidya.it

SCOPRI IL PROGETTO
euclidya.it